



Camera di Commercio
Prato



Piano della Performance 2012-2014

C.C.I.A.A. Prato



Indice

PRIMA PARTE – La Camera e il modello di valutazione della performance

- Presentazione del Piano e Principi di redazione
- La Camera in sintesi: identità, cifre e mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione della performance della Camera

SECONDA PARTE – La performance organizzativa della Camera

- Le aree strategiche e gli impatti
- I programmi strategici
- Le attività e i servizi
- Lo stato di salute
- La Camera a confronto

TERZA PARTE - Il Ciclo di Gestione della Performance

QUARTA PARTE - Allegati tecnici

- Il Programma Pluriennale 2008-2012
- La Relazione Previsionale e Programmatica 2012
- La programmazione economica – il Budget 2012
- Check-Up e Piano di Miglioramento

Presentazione del Piano e principi di redazione	▶
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	▶
Analisi del contesto	▶
Gli ambiti di valutazione	▶
La performance della Camera <i>Impatti</i> <i>Programmi</i> <i>Attività e servizi</i> <i>Stato di Salute</i> <i>Benchmark</i>	▶
Il Ciclo di Gestione della Performance	▶
Allegati tecnici <i>Programma Pluriennale</i> <i>RPP</i> <i>Budget 2012</i> <i>Check-Up</i>	▶





Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

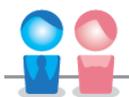
La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- ▶ migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- ▶ rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- ▶ individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- ▶ favorire una effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



Il presente Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale 2008-2012 ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2012, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori.



Il tema delle **pari opportunità** è trasversale a tutta l'azione dell'ente, che sin dall'anno 2009 ha avviato un percorso di rendicontazione sociale nell'ottica di genere - prima camera su tutto il territorio nazionale - finalizzato alla ricerca degli strumenti più appropriati e innovativi per favorire l'imprenditoria femminile sul territorio pratese.

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Presentazione del Piano

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:



le imprese, principali destinatarie dei servizi erogati



i consumatori, destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelle di regolazione del mercato e di tutela del consumatore



i liberi professionisti, destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese



le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo



gli ordini professionali, con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari



la pubblica amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale



gli organismi partecipati, che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche



il sistema camerale, costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

Presentazione del Piano
e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Principi di redazione del Piano

bilanciato

i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla Camera

chiaro

il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni

coerente

i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)

veritiero

i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione

trasparente

il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web

intelligibile

il Piano deve essere facilmente comprensibile anche agli stakeholder esterni

integrato

all'aspetto finanziario - il Piano deve essere raccordato con i documenti contabili di programmazione

supportato

da soggetti qualificati - il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo

formalizzato

il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna, propria del documento

confrontabile e flessibile

la struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento e il confronto del Piano stesso con la Relazione sulla performance. Tenendo conto che la struttura del Piano si modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili

Pluriennale e annuale

l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento

Presentazione del Piano
e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





La Camera in sintesi - *identità*



Superficie area: **365,26 km²**

Popolazione: **249.775**

Densità: **683,83 ab./km²**

Comuni: Cantagallo, Carmignano,

Montemurlo, Poggio a Caiano,

Prato, Vaiano, Vernio.

LA SEDE

Via Valentini 14, 13 e 19

59100 Prato

Tel. 0574/61261

Partita IVA: 01662670973

Cod. Fiscale: 92024980481

Orario di apertura al pubblico

Lunedì-Venerdì ore 8:30/12:30

Lunedì e Giovedì ore 14:30/15:40

Sabato chiuso



LA NUOVA SEDE

Sono tuttora in corso i lavori (con data ultimazione prevista per il mese di aprile 2012) per la realizzazione della **nuova sede camerale**, che nascerà dal recupero funzionale di un ex opificio industriale ubicato in Via Baldanzi, angolo Via del Romito. Per una precisa volontà dell'Ente, l'edificio verrà dotato delle più moderne soluzioni di compatibilità e sostenibilità ambientale.

Presentazione del Piano
e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





La Camera in sintesi – *Identità*

Chi siamo

La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia..

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

La Camera di Commercio svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica quali:



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up



La Camera in sintesi – *Identità*

Cosa facciamo

La Camera di Commercio di Prato promuove e tutela lo sviluppo del sistema economico locale sul mercato nazionale ed internazionale, garantendo un dialogo continuo con le imprese e svolgendo i compiti attribuiti dalla legge, ulteriormente ampliati e rafforzati con la riforma introdotta dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23.

Il prospetto che segue definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera può e deve operare, sulla base delle funzioni espressamente attribuitele dalla legge. L'organo di vertice della Camera di Commercio di Prato individua poi la propria mission: la ragion d'essere e le modalità con cui l'ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite per il sistema economico locale.

I compiti e le funzioni

Attività Anagrafico-Certificativa	Attività di Promozione ed Informazione Economica	Attività di Regolazione del Mercato
Tenuta del Registro delle Imprese e del REA	Promozione del territorio e delle economie per l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi Fidi	Costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti
Promozione della semplificazione delle procedure per lo svolgimento di attività economiche	Realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione dell'informazione economica	Predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti
	Supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero	Vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci
	Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e di infrastrutture informatiche e telematiche	Promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti
	Cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro ed alle professioni	Raccolta degli usi e delle consuetudini

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up

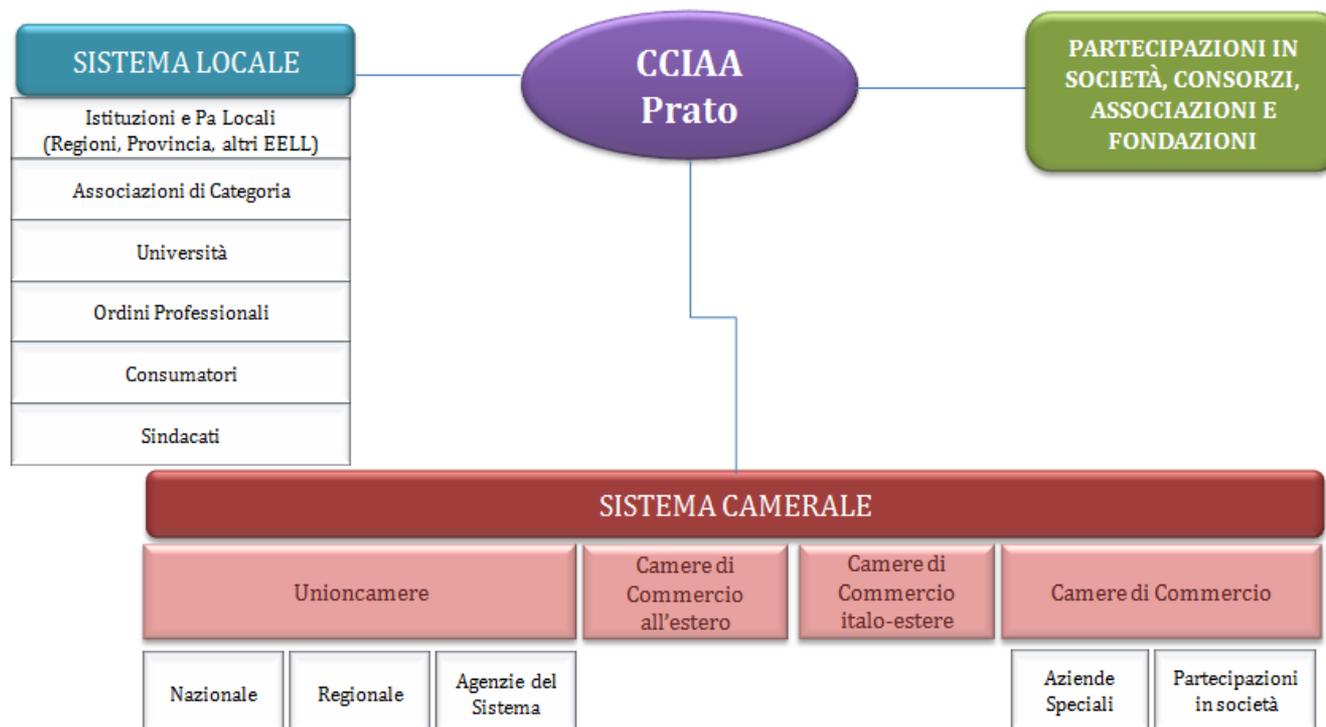




La Camera in sintesi – *Identità*

Come operiamo

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera ▶

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up

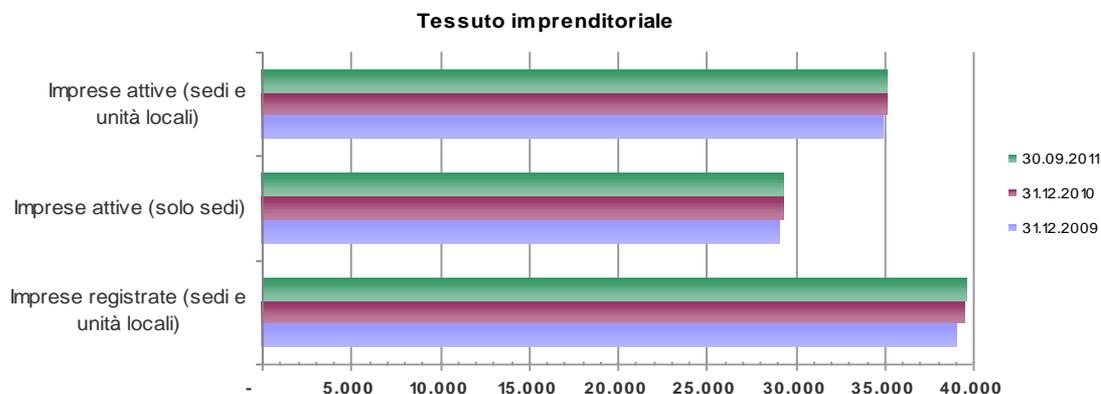




La Camera in sintesi - cifre

La Camera di Commercio in cifre

	31.12.2009	31.12.2010	30.09.2011
Imprese registrate (sedi e unità locali)	39.112	39.531	39.698
Imprese attive (solo sedi)	29.184	29.387	29.385
Imprese attive (sedi e unità locali)	35.041	35.269	35.222



68 Le unità di personale di ruolo in servizio al 1.01.2012

€ 10.477.084 Previsione proventi correnti esercizio 2012

€ 7.970.000 Previsione proventi da diritto annuale esercizio 2012

€ 2.660.000 Stanziamento per interventi economici esercizio 2012

Presentazione del Piano
e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





La Camera in sintesi - cifre

Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo.

Valore Aggiunto distribuito al Sistema economico produttivo anno 2010	Media Toscana anno 2010	
168	171	

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA	
	VA
Sistema economico produttivo	4.938.840,56
Servizi anagrafico-certificativi	1.438.811,73
Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	463.375,76
Servizi di promozione e sviluppo dell'economia	3.036.653,08
Costi del personale (funzione istituzionale d)	656.440,60
Costi di funzionamento (funzione istituzionale d)	145.549,95
Interventi economici (funzione istituzionale d)	2.234.662,53
Camera di Commercio	619.876,41
Sistema camerale	792.585,58
Pubblica Amministrazione	291.699,95
Valore Aggiunto Globale Lordo	6.643.002,50

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





La Camera in sintesi - cifre

Distribuzione % VA agli Stakeholders	VA	Valore medio	
Sistema economico produttivo	74%	72%	
Camera di Commercio	9%	13%	
Sistema camerale	12%	11%	
Pubblica Amministrazione	4%	4%	
Servizi anagrafico-certificativi	29%	25%	
Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	9%	12%	
Servizi di promozione e sviluppo dell'economia	61%	63%	

Presentazione del Piano
e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





La Camera in sintesi – *Mandato istituzionale*

Di seguito una rappresentazione sintetica del mandato istituzionale, che costituisce la declinazione del Programma Pluriennale 2008-2012. Nel corso del corrente anno scade il mandato degli attuali organi di governo, sarà quindi compito del nuovo consiglio di determinare gli indirizzi per il prossimo mandato 2012-2017.

Programma pluriennale 2008-2012	Relazione previsionale e programmatica 2012
Supporto alla penetrazione degli operatori locali sui mercati stranieri	Internazionalizzazione e nuovi mercati
Rilancio del tessile e delle attività tradizionali	Progetto "Prato Distretto Verde" Progetto "For Prato" Iniziative di valorizzazione del tessile
Consolidamento del tessuto imprenditoriale locale	Iniziative a sostegno del credito Bando Confidi Reti d'impresa Fondo sviluppo nuove imprese
Diffusione dell'innovazione tecnologica	Innovazione, Ricerca e Trasferimento tecnologico Mobile Information Technology
Proseguimento dell'attività di promozione del territorio, del turismo e delle produzioni tipiche	Valorizzazione del territorio e animazione del centro storico Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia Prodotti tipici e artigianato artistico
Crescita della Cultura e della Formazione Imprenditoriale e supporto al processo di integrazione dell'imprenditoria straniera	Valorizzazione del capitale umano Bando Formazione Studi economici Censimento delle imprese e del No-Profit
Sostegno al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture	Partecipazioni a società strategiche per lo sviluppo del territorio Sede camerale
Potenziamento degli interventi di regolazione del mercato	Iniziative a favore dei consumatori Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie Attività di vigilanza e controllo
Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione camerale	Semplificazione amministrativa ed e-government

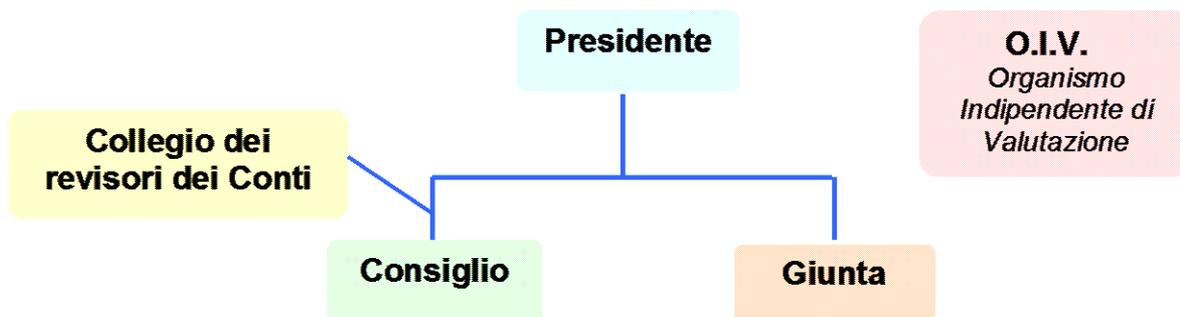
- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up





L'assetto istituzionale e organizzativo

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il **Consiglio** è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni (*prossimo rinnovo settembre 2012*).

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Carlo Longo (Presidente)	Servizi alle imprese	Franco Tonato	Credito e Assicurazioni
Giovanni Nenciarini (Vice Presidente)	Artigianato	Adriano Francesco Bellu	Industria
Fabrizio Campaioli	Artigianato	Marcello Gozzi	Industria
Luca Giusti	Artigianato	Riccardo Marini	Industria
Cinzia Grassi	Artigianato	Pierluigi Marrani	Industria
Luca Marco Rinfreschi	Artigianato	Franco Miliotti	Industria
Maurizio Fantini	Agricoltura	Giovanni Mannocci	Consumatori e utenti
Gennaro Berardono	Commercio	Manuele Marigolli	Organiz. sindacali dei lavoratori
Lido Bonari	Commercio	Franco Papini	Servizi alle imprese
Alessandro Giacomelli	Commercio	Anselmo Potenza	Trasporti e spedizioni
Filippo Bettarini	Cooperative	Gianluca Niccolai	Turismo

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up





L'assetto istituzionale e organizzativo

La **Giunta** è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide. La Giunta della Camera di Commercio di Prato è composta da sette membri.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
Carlo Longo (Presidente)	<i>Servizi alle imprese</i>
Giovanni Nenciarini (Vice Presidente)	<i>Artigianato</i>
Maurizio Fantini	<i>Agricoltura</i>
Alessandro Giacomelli	<i>Commercio</i>
Marcello Gozzi	<i>Industria</i>
Gianluca Niccolai	<i>Turismo</i>
Anselmo Potenza	<i>Trasporti e spedizioni</i>

Il **Presidente** è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 25 settembre 2007 Presidente della Camera di Commercio di Prato è Carlo Longo.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministero dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente designante
Pietro Nicola Principato (Presidente)	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
Carla De Leoni	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
Silvano Nieri	<i>Regione Toscana</i>

Sono componenti **dell'Organismo Indipendente di Valutazione**: Alessandro Ciampalini, Enrico Fazzini, Alberto Toccafondi.

Presentazione del Piano
e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

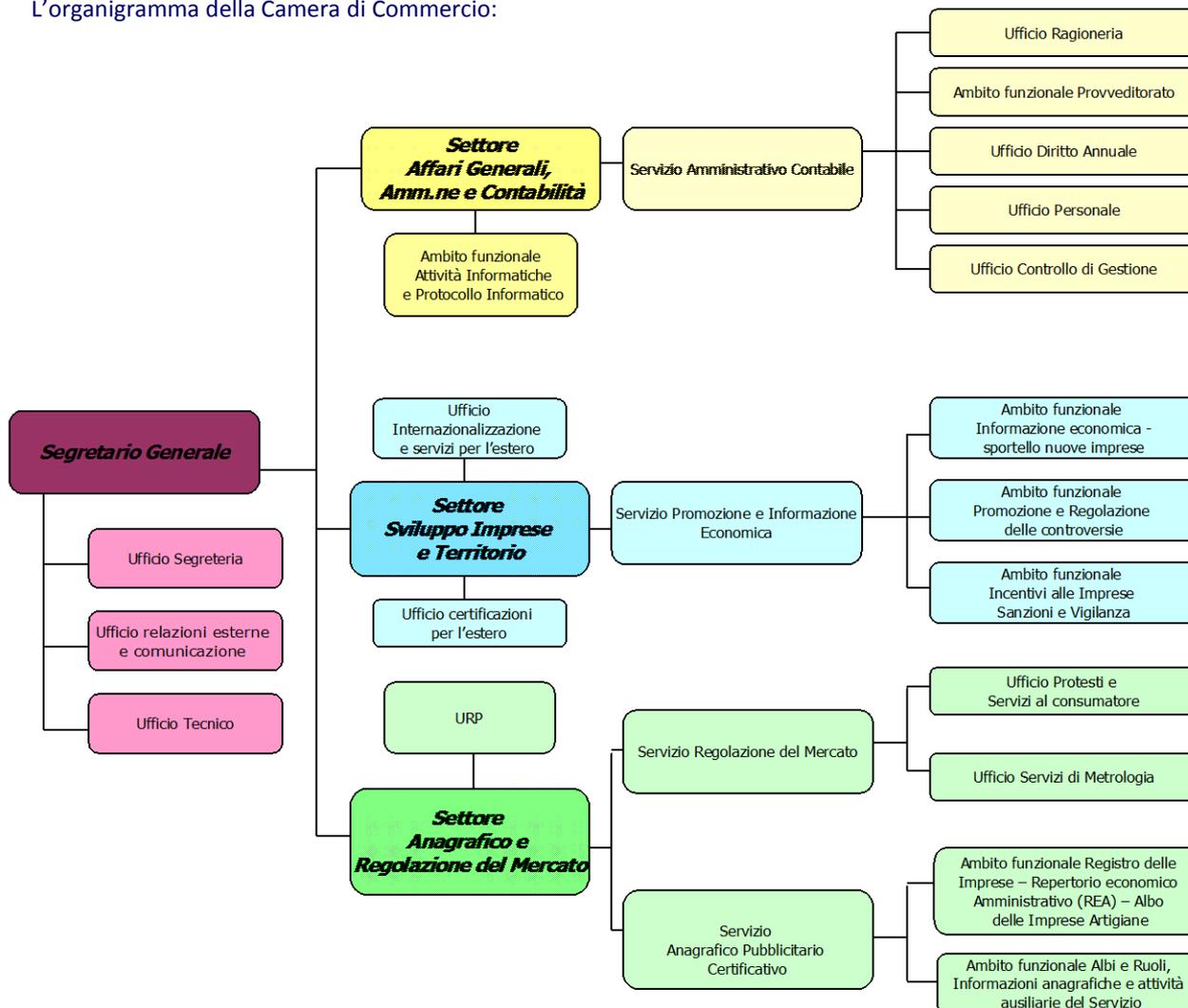
Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





L'assetto istituzionale e organizzativo

L'organigramma della Camera di Commercio:



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
Impatti ▬
Programmi ▬
Attività e servizi ▬
Stato di Salute ▬
Benchmark ▬
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
Programma Pluriennale ▬
RPP ▬
Budget 2012 ▬
Check-Up ▬



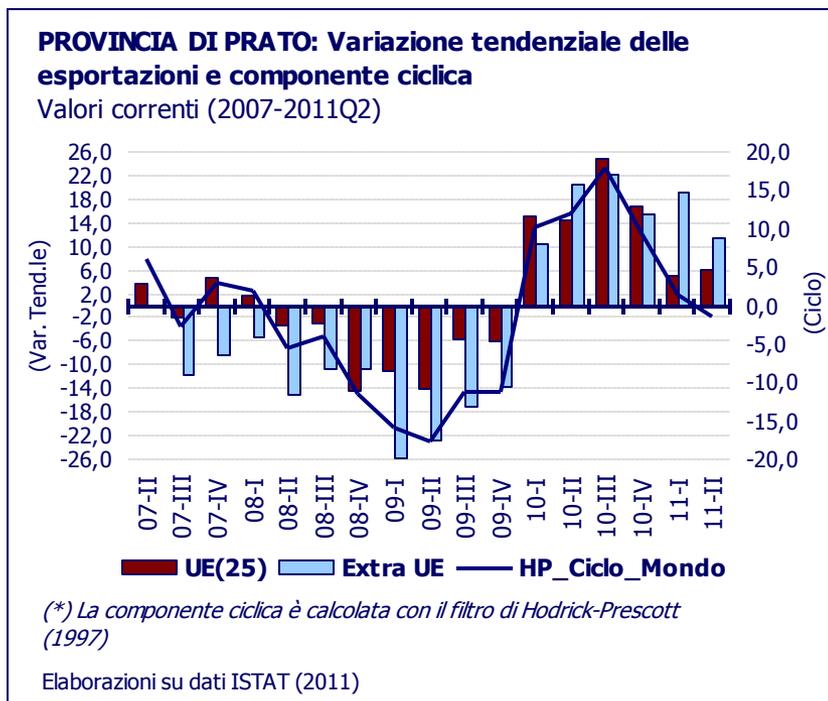


Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

La Camera di Commercio elabora periodicamente analisi economiche di tipo congiunturale, allo scopo di fornire una base di informazioni il più possibile chiara del contesto esterno ed interno in cui l'Ente opera, nonché dei principali trend evolutivi che possono impattare sulle sue attività istituzionali.

Per l'analisi completa della situazione internazionale, nazionale e provinciale si rimanda alla lettura della RPP, in allegato.

Lo scenario economico in provincia di Prato a Novembre 2011



- Durante la seconda parte del 2011 il clima congiunturale è andato progressivamente deteriorandosi.
- Alla base del rallentamento del ciclo vi sono soprattutto:
 - grossi squilibri di natura finanziaria riconducibili all'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani
 - sensibile rallentamento degli scambi internazionali
 - persistente debolezza delle componenti interne della domanda (consumi e investimenti)
 - tensioni sul versante dei prezzi delle materie prime.
- Tutto ciò ha avuto nel sistema economico pratese ricadute evidenti sulla quasi totalità degli indicatori congiunturali a disposizione:
 - Produzione industriale: -9,0% (III° T. 2011 su II° T. 2011)
 - Fatturato industriale: -9,6% (III° T. 2011 su II° T. 2011)

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

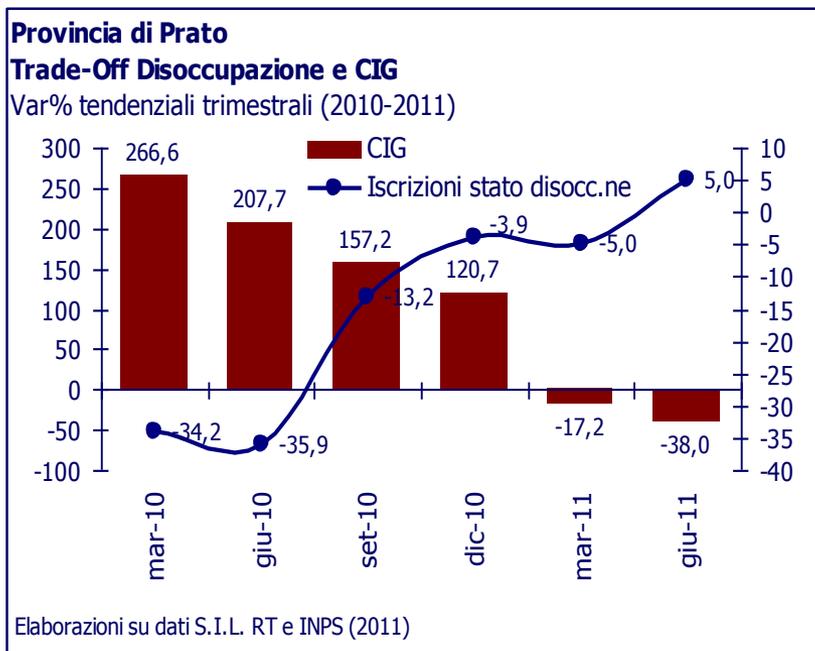
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Lo scenario economico in provincia di Prato a Novembre 2011



- Ai problemi derivanti dal peggioramento del clima congiunturale se ne aggiungono altri di natura strutturale:
 - necessità di governare l'eccesso di capacità produttiva derivante da una crisi che si è abbattuta su un sistema economico sofferente già da tempo
 - crescenti difficoltà sperimentate dalle imprese sul piano dell'equilibrio finanziario dovute alla progressiva erosione dei margini operativi
 - condizioni di accesso al credito sempre più selettive
 - persistente fragilità del mercato del lavoro che pone interrogativi tanto in termini di riassorbimento della forza-lavoro, quanto sul versante dei rischi di un progressivo impoverimento del capitale umano.
- Le concrete possibilità di rilancio e riposizionamento del sistema economico locale passano necessariamente attraverso un miglioramento del clima congiunturale e il superamento delle difficoltà che affliggono le imprese sul piano strutturale.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Analisi del contesto - *il quadro normativo di riferimento*

Oltre al contesto congiunturale, nel processo decisionale dell'ente influisce in modo determinante anche il quadro normativo di riferimento, sia per quanto riguarda le funzioni e le competenze attribuite alle Camere di Commercio – sempre in continuo aumento - sia anche in relazione alle norme più generali di razionalizzazione della spesa pubblica e di riduzione del costo della burocrazia a carico delle imprese e dei cittadini.

Si riportano di seguito i principali provvedimenti di riferimento per le attività dell'ente nel prossimo futuro:

- **D.Lgs 15 febbraio 2010, n. 23 di modifica della legge 580** - *Riforma delle Camere di Commercio*. L'azione amministrativa dell'Ente, in un contesto nazionale in cui le esigenze di contenimento e riduzione della spesa pubblica, di maggiore efficienza delle istituzioni e di miglioramento della qualità dei servizi offerti sono sempre più forti, dovrà compiere uno sforzo per la realizzazione di alcuni servizi in forma associata. Proseguirà inoltre l'attività volta al miglioramento del dialogo con il sistema delle imprese, delle associazioni e degli ordini professionali che troveranno un loro riconoscimento nella Consulta delle professioni, nuovo organismo introdotto dalla legge 580 e dai relativi decreti attuativi. Dopo la modifica dello statuto, si dovrà intervenire anche sui regolamenti per il funzionamento degli organi e gli altri strumenti normativi ed organizzativi ad esso collegati. La Camera di Commercio di Prato sarà una delle prime a sperimentare nel 2012 le nuove procedure per il rinnovo degli organi camerali.
- **D.Lgs 4 marzo 2010, n. 28**. L'Organismo di Mediazione istituito dalla Camera di Commercio sarà impegnato a far fronte alla prossima entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediazione civile per tutte le materie previste dal decreto, il cui impatto sarà particolarmente significativo.
- **Legge 11 novembre 2011, n. 180 Norme per la tutela della libertà d'impresa**. Si tratta di un provvedimento storico volto a definire lo statuto giuridico delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) all'interno del tessuto produttivo italiano, recependo le indicazioni contenute nello SMALL BUSINESS ACT adottato a livello comunitario e attuato con la direttiva del Presidente del Consiglio 4 maggio 2010. Le finalità della legge sono:
 1. il sostegno per l'avvio di nuove imprese, in particolare da parte dei giovani e delle donne;
 2. la valorizzazione del potenziale di crescita, di produttività e di innovazione delle imprese, con particolare riferimento alle MPMI;
 3. l'adeguamento dell'intervento pubblico alle esigenze delle MPMI.

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera ▶

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Analisi del contesto - *le infrastrutture e le risorse tecnologiche*

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia su una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata.

protocollo@po.legalmail.cam



La politica dell'Ente per la gestione delle infrastrutture e delle attrezzature tecnologiche è basata sia sui criteri di efficienza gestionale che su quelli di contenimento dei costi. La Camera di Commercio ha inoltre adottato il Piano triennale (anni 2011, 2012, 2013) di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili ai sensi dell'art. 2 commi 594 e 595 L. 24/12/2007, consultabile sul sito internet camerale.

In un'ottica di medio-lungo periodo, gran parte dell'attuale parco macchine informatico continuerà ad essere sottoposto ad aggiornamento.

Infine, per garantire sempre maggiore trasparenza della propria azione ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che dovrà essere reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009. In attuazione di tale decreto l'ente ha approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2012-2014.

Presentazione del Piano

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di
valutazione

La performance della
Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Il Piano della Performance della Camera di Prato: l'evoluzione

Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Rispetto al corrispondente documento relativo all'anno 2011 - il primo realizzato a seguito della emanazione del D. Lgs. 150/09 - il Piano Performance 2012-2014 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle slides successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato ha identificato i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare. Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente ha definito l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target. Il procedimento ha tenuto conto dei documenti programmatici dell'Ente per il periodo di riferimento e che costituiscono parte integrante del Piano, nella sezione Allegati tecnici.

Fra le novità del presente Piano, lo sforzo compiuto per dare piena applicazione all'idea di fondo che tale documento sia quanto più possibile snello e virtuale, contraddistinto da una esposizione immediata e sintetica del livello di performance programmato.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il Piano della Performance segue una logica a cannocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione  ▶
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up ▶



Gli ambiti di valutazione

All'interno del Piano Performance 2012-2014, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

L'attività di una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle seguenti schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);
5. i soggetti e gli ambiti rispetto ai quali svolgere una comparazione delle proprie performance (**benchmarking**).

Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere. La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, un emoticon che evidenzia in modo sintetico se il livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%).



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up



Gli ambiti di valutazione

La Camera di Commercio di Prato ha realizzato per ogni ambito di misurazione e valutazione varie schede che ne riassumono le principali caratteristiche e definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo. Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2012-2014.

Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2011 e lo scenario atteso per il triennio 2012-2014.

Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico forniscono una breve descrizione del programma, articolano le fasi lungo le quali il programma si svolge nel triennio 2012-2014 ed elencano una selezione di indicatori che servono a monitorare lo stato di attuazione del programma. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2011 e i target attesi per il triennio 2012-2014.

Attività e Servizi

Le schede obiettivo delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende fare nel 2012. Alla descrizione seguono una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2011 e il target 2012.

Stati di salute

Le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2011 e il target 2012.

Benchmark

La scheda di benchmarking consente una valutazione della performance organizzativa della Camera in confronto con i risultati prodotti da altre realtà assimilabili. Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

Presentazione del Piano ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera ▶

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance ▶

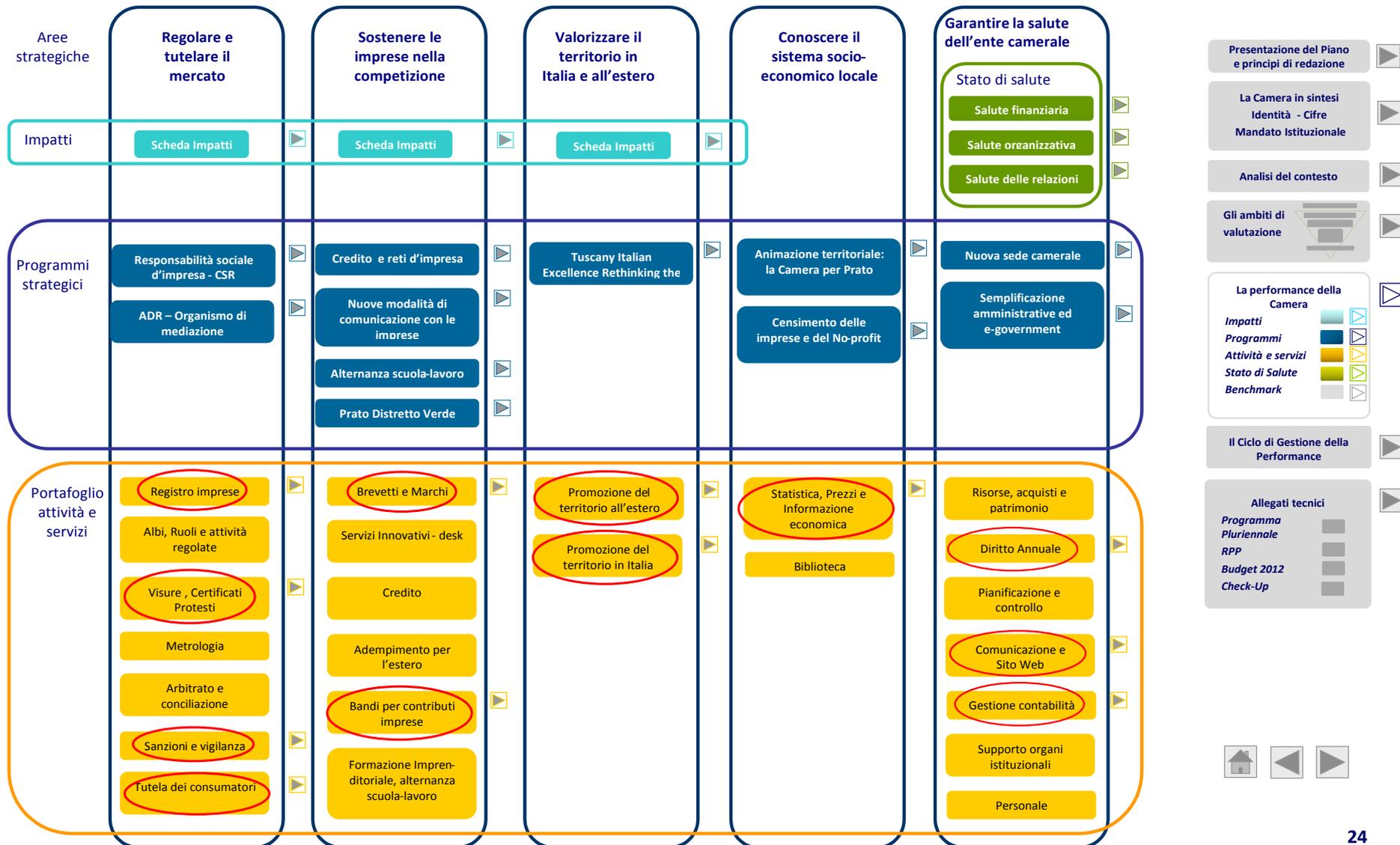
Allegati tecnici ▶

Programma
Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Il Piano della Performance della Camera di Prato



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
 Impatti
 Programmi
 Attività e servizi
 Stato di Salute
 Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 Programma Pluriennale
 RPP
 Budget 2012
 Check-Up





Le aree strategiche e gli impatti

La Camera di Commercio di Prato ha identificato cinque aree strategiche.



Per ogni area strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare una indicazione del livello di impatto atteso e di una sezione che individua gli enti, amministrazioni e altri soggetti, che con le loro attività e servizi producono effetti sul medesimo impatto.

La scelta degli indicatori, in questa prima elaborazione, è avvenuta adottando un approccio prudenziale e valorizzando informazioni già in possesso della Camera di Commercio. Nel tempo, la Camera svilupperà un approccio più esteso, finalizzato a coinvolgere nella definizione e nella misurazione anche i principali portatori di interesse..

Si evidenzia che l'andamento degli indicatori di impatto è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito delle decisioni della Camera di Commercio. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso una indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa..

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre sviluppato, in collaborazione con le altre Camere di Commercio Toscane, uno specifico strumento di misurazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'impatto sociale generato dalle politiche camerale attraverso la ricchezza creata e distribuita dalla Camera di Commercio ai propri stakeholder. Trattandosi di grandezze economiche, le informazioni relative a tale indicatore di impatto si trovano nella sezione del Piano dedicata alla Salute Finanziaria.

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
Impatti ▶
Programmi ▶
Attività e servizi ▶
Stato di Salute ▶
Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
Programma Pluriennale ▶
RPP ▶
Budget 2012 ▶
Check-Up ▶



Indicatori d'impatto: Regolare e tutelare il mercato

Area strategica	Regolare e tutelare il mercato					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2011	Scenario triennio	
	Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese	n. irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati	%	21%	18% - 20%	
Descrizione scenario atteso nel triennio	Nel corso del 2011 l'attività ispettiva è stata gestita in task force con Ministero e UIC, per il prossimo triennio 2012-2014 si prevede una prosecuzione dell'attività ispettiva attivando tutti gli strumenti di controllo riconosciuti dall'ordinamento vigente allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. In considerazione di tutta l'attività sanzionatoria conseguente a quella delle ispezioni, l'ente si impegna a mantenere un volume annuale di controlli che non scenda al di sotto del 30% rispetto al 2011. Per quanto concerne l'ADR, le recenti novità normative hanno radicalmente mutato il quadro di riferimento, attribuendo alle Camere di Commercio nuove e importanti funzioni in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione. L'ente si impegna pertanto a mantenere un elevato standard qualitativo nel servizio offerto, pure in presenza di un non trascurabile impatto quantitativo sulla struttura.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2011	Scenario triennio	Performance
	Andamento attività ispettiva	n. prodotti controllati	n	214	-30%	
	Andamento ADR (mediazione e arbitrato)	(n. casi anno x - n. casi anno x-1) / n. casi anno x-1	%	231%	200%	
Principali interazioni istituzionali	Enti	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.				

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
 - Impatti ▶
 - Programmi ▶
 - Attività e servizi ▶
 - Stato di Salute ▶
 - Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale ▶
 - RPP ▶
 - Budget 2012 ▶
 - Check-Up ▶



Indicatori d'impatto: Sostenere le imprese nella competizione

Area strategica	Sostenere le imprese nella competizione					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2011	Scenario triennio	
	Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€	226	215/220	
Descrizione scenario atteso nel triennio	Mantenimento del livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva con possibilità di oscillazione del 3%-5% in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale essendo questo legato al valore del fatturato e quindi dell'andamento congiunturale.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2011	Scenario triennio	Performance
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€	91,2	contenimento della contrazione entro un - 5%	
	Andamento supporto a processi di certificazione	incidenza percentuale delle risorse destinate a contributi per processi di certificazione su totale risorse per interventi economici	%	4,85%	3% - 5%	
	Andamento imprese finanziate	n. imprese finanziate/n. imprese attive	%	1%	1%-1,2%	
	Supporto penetrazione mercati esteri	n. imprese finanziate in processi di internazionalizzazione/n. imprese finanziate	%	21%	20% - 25%	
	Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico				

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
Impatti ▶
Programmi ▶
Attività e servizi ▶
Stato di Salute ▶
Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
Programma Pluriennale ▶
RPP ▶
Budget 2012 ▶
Check-Up ▶



Indicatori d'impatto: Valorizzare il territorio

Area strategica	Valorizzare il territorio in Italia e all'estero					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato storico	Scenario triennio	
	Capacità di attrazione delle imprese	n. nuove imprese estere presenti sul territorio / N. nuove imprese presenti sul territorio	%	52%	45%-50%	
Descrizione scenario atteso nel triennio	La Camera di Commercio, sempre alla ricerca di nuovi sbocchi per le attività di tipo commerciale, economico e produttivo, ogni anno prende parte a una serie di progetti a supporto dei processi di penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati stranieri e porta avanti iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione, accompagnata da una selezione di imprese. Parallelamente fornisce tutte le informazioni per lo stimolo di nascita di nuove imprese straniere sul territorio pratese.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2011	Scenario triennio	Performance
	Presenza internazionale	N. eventi all'estero cui partecipa la CCIAA per anno	n.	10	8-12	
	Incoming e delegazioni estere	N. iniziative realizzate	n.	3	2/ 3 all'anno	
	Realizzazione iniziative in sinergia con enti/istituzioni di livello regionale/nazionale	N. eventi realizzati	n.	3	2/4 l'anno	
Principali interazioni istituzionali	Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE				

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up





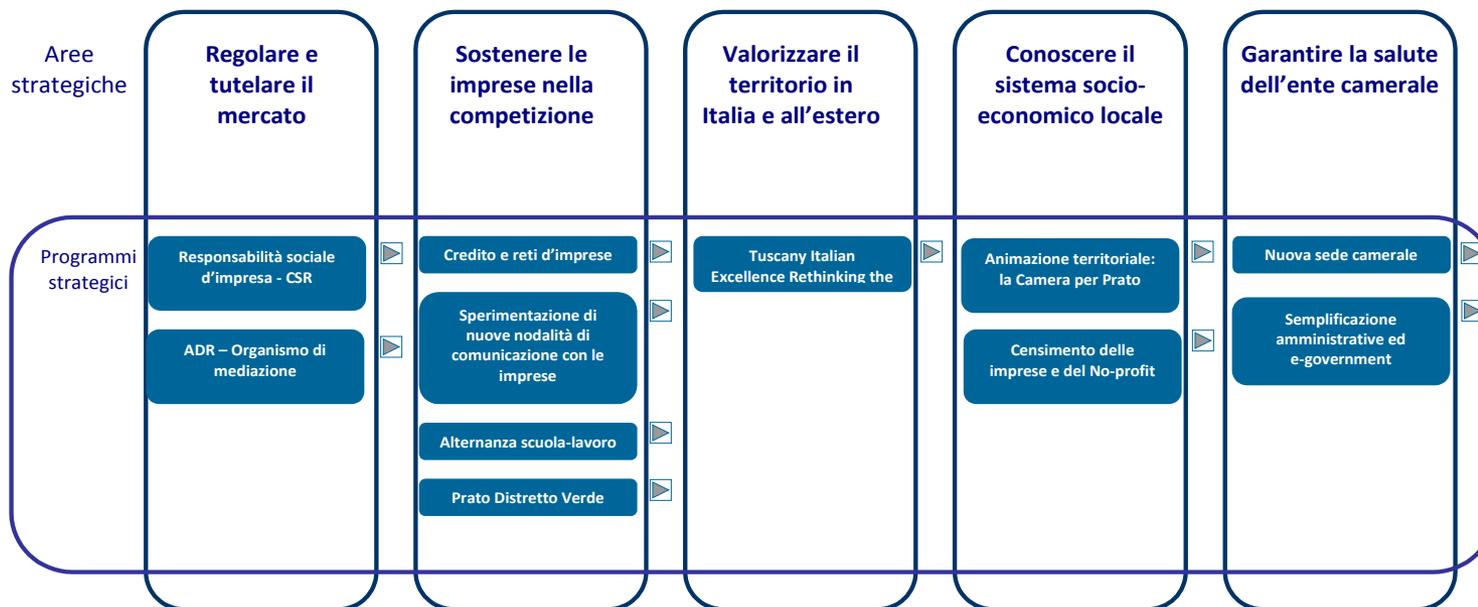
Programmi strategici e overview

Nel Piano della Performance 2012-2014 la Camera di Commercio presenta, articolati per aree strategiche, i programmi cui intende dare attuazione nel corso del triennio successivo. Tali programmi costituiscono le iniziative di maggiore rilevanza che la Camera di Commercio sta attuando o intende avviare nel corso del 2012.

Per ciascun programma, le schede di misurazione, di seguito presentate, contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che compongono il programma, ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma realizza, anno per anno.

Alcuni dei programmi della Camera di Commercio di seguito presentanti sono stati avviati nel corso di anni precedenti. Rispetto a tali programmi il Piano fornisce un'indicazione dello stato di avanzamento e un aggiornamento di fasi, tempi e indicatori. Il Piano contiene inoltre nuovi programmi, che si avviano nel 2012.

Le schede di misurazione consentono di seguire il percorso di attuazione e, a consuntivo, nella Relazione sulla Performance, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up



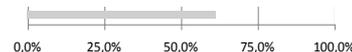
Programma strategico – Corporate Social Responsibility

Area strategica **Regolare e tutelare il mercato**

Programma **Responsabilità Sociale d'Impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR)**

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula		2011	Target
Livello di informazione	n. iscritti alla mailing list (sportello CSR on-line)	n.	43	70



Descrizione

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività. La Camera promuove la Corporate Social Responsibility con specifiche iniziative di informazione / formazione concordate con il sistema associativo. A questo proposito si evidenzia come lo sportello CSR, operativo dal settembre 2009, si sia posto come principale obiettivo quello di stringere contatti, non necessariamente formalizzati in accordi o collaborazioni, con i principali soggetti che a livello locale, regionale e nazionale operano nel campo della CSR. Oltre agli Enti (in primis la Provincia) e alle associazioni di categoria (soprattutto UIP e Confindustria) presenti sul territorio pratese, si pone l'accento in particolare sui rapporti con Fabbrica Ethica di Regione Toscana, S.Anna di Pisa, consorzio SA.RETE, Manitese, Unioncamere nazionale, sportello CSR del Centro produttività veneto e di Unioncamere Piemonte, Università di Firenze, network Acquisti verdi e rete smarketing.

Si segnala altresì che con l'avvio del progetto IMAGINE, Provincia, Comune di Prato e Unione Industriale Pratese hanno ripreso il discorso già avviato nel 2003 e finalizzato alla sperimentazione dello schema di applicazione EMAS nel distretto di Prato.

Il primo step di questo percorso, che porterà ad ottenere il riconoscimento EMAS per gli "ambiti produttivi omogenei"; è stato la ricostituzione di un soggetto coordinatore capace di riunire allo stesso tavolo i rappresentanti di interessi collettivi del territorio al fine di supervisionare e validare tutte le attività previste per l'ottenimento di questo prestigioso riconoscimento. A giugno 2010 il Responsabile dello sportello CSR è stato individuato quale componente del Comitato promotore del progetto IMAGINE in rappresentanza della Camera di Commercio di Prato.

Fasi

Fase	2012	2013	2014
Attività propedeutica all'avvio del progetto	▼		
Coinvolgimento attori rilevanti	▼		
Promozione del progetto	→	→	→
Iniziative di formazione concordate con il sistema associativo	→	→	→
Progetto EMMAS di distretto	→		

Indicatori

Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
Livello di informazione	n. iscritti alla mailing list (sportello CSR on-line)	n.	43	n.d.	50	60	70	
Livello di informazione	n. aziende inserite alla mailing list generale (contatti Database camerale)	n.	295	n.d.	500	550	600	
Iniziative CSR	n. iniziative (seminari)	n.	4	3	3	2	2	
Livello di diffusione di pratiche di CSR	n. certificazioni	n.	684	n.d.	700	730	760	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – ADR organismo di mediazione

Area strategica **Regolare e tutelare il mercato**

Programma **Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (Organismo di Mediazione)**

Indicatore	Formula		2011	Target	
Ricorso all'organismo di Mediazione	n. soggetti che ricorrono all'Organismo di Mediazione per risolvere le controversie	n.	53	300	

Descrizione Per dare maggior fiducia al mercato, verrà ulteriormente potenziato, con la collaborazione degli ordini professionali e le associazioni di categoria e dei consumatori, l'impegno della Camere di commercio nella promozione di un modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso, diffondendo la cultura e gli strumenti della giustizia alternativa. L'ADR è destinata ad avere un importante sviluppo negli anni futuri come modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso e il sistema camerale può fornire un contributo strategico al miglioramento del sistema giudiziario. L'Organismo di Mediazione istituito dalla Camera di Commercio nell'aprile del 2011 sarà impegnato a far fronte della prossima entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediazione civile per tutte le materie previste dall'art. 5 del D.Lgs 28/2010, il cui impatto previsto è particolarmente significativo.

Fasi	2012	2013	2014
Gestione attività	[Bar chart showing activity across 2012, 2013, and 2014]		
Recepimento regolamenti ministeriali e adeguamento regolamenti interni	[Bar chart showing activity in 2012]		
Formazione continuativa (tirocinio) per i mediatori	[Bar chart showing activity across 2012, 2013, and 2014]		
Attivazione collaborazioni con professionisti e associazioni di categoria e dei consumatori per assistenza	[Bar chart showing activity in 2012]		
Attività di promozione di un modello di giustizia alternativa e dell'Organismo di Mediazione	[Bar chart showing activity across 2012 and 2013]		

Indicatori	Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
Tirocini	n. tirocini effettuati	n.	-	-	10	20	30		
Mediatori	n. mediatori attivi	n.	200	200	200	200	200		
Ricorso all'organismo di Mediazione	n. soggetti che ricorrono all'Organismo di Mediazione per risolvere le controversie	n.	53	50	50	60	100		

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up

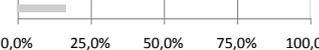




Programma strategico – Credito e reti d'impresa

Area strategica Sostenere le imprese nella competizione

Programma Consolidamento tessuto territoriale : credito e reti di impresa

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		2011	Target	
Scouting	n. imprese identificate	n.		2	12	

Descrizione Verranno rafforzate le iniziative di raccordo con le associazioni di categoria ed il sistema dei confidi per rispondere alle pressanti esigenze che manifestano le piccole e medie imprese, anche tenendo conto dei principi recentemente introdotti di certificazione degli organismi operanti. Proseguirà anche questo anno la promozione del contratto di rete, formula innovativa per favorire la collaborazione tra le imprese che potranno così superare gli ostacoli derivanti dalla loro dimensione piccola o medio piccola e che per questo incontrano difficoltà ad affrontare da sole i mercati internazionali.

Fasi	Fase	2012	2013	2014
	Definizione di un piano di azione e avvio attività di scouting	▼		
	Attivazione collaborazioni con associazioni di categoria	▼		
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA	▶▶	▶▶	▶▶
	Attivazione bando per fondo sviluppo nuove imprese	▶▶	▶▶	▶▶
	Attivazione bandi Confidi	▶▶	▶▶	▶▶
	Realizzazione di iniziative specifiche ad hoc	▼	▼	▼

Indicatori	Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
	Ammontare interventi	Risorse complessivamente stanziare	€	225.000	200.000	425.000	300.000	300.000	
	Scouting	n. imprese identificate	n.	10	5	10	10	10	
	Iniziative	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	4	4	6	5	5	
	Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	n.	17	15	17	10	10	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – Alternanza scuola / lavoro

Area strategica **Sostenere le imprese nella competizione**

Programma **Progetto alternanza scuola-lavoro**

Indicatore di avanzamento

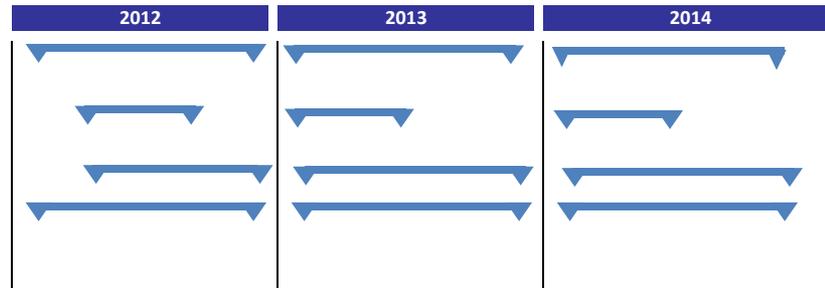
Indicatore	Formula		2011	Target
Studenti coinvolti	n. studenti coinvolti nel progetto	n.	10	40



Descrizione **Il progetto è stato avviato nel corso del 2011 con un primo coinvolgimento delle scuole e delle associazioni di categoria del territorio. Nel prossimo triennio 2012-2014 l'ente si pone come obiettivi quelli di: realizzare attività di valorizzazione del capitale umano e rafforzamento dei valori delle imprese; sostenere i fenomeni di enterprise creation a partire da quelli che vedono protagonisti i giovani e le donne; promozione di iniziative mirate alla job creation, con progetti di alternanza scuola – lavoro, inteso come rafforzamento delle competenze aziendali necessarie per competere sui mercati nazionali e internazionali.**

Fasi

Fase
Promozione attività di orientamento per gli insegnanti
Sperimentazione nuovi moduli formativi per studenti e insegnanti
Implementazione e avvio dei progetti
Attività di comunicazione e promozione del progetto tramite i mezzi e canali di informazione dell'ente



Indicatori

Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
Studenti coinvolti	n. studenti coinvolti nel progetto	n.	10	0	10	10	10	
Insegnanti coinvolti	n. insegnanti coinvolti nel progetto	n.	14	12	5	5	5	
Imprese coinvolte	n. imprese coinvolte nel progetto	n.	0	0	70	70	70	
Diversificazione	n. associazioni coinvolte	n.	10	10	10	10	10	
Promozione	n. iniziative di informazione/promozione	n.	4	2	4	4	4	

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up





Programma strategico – Prato Distretto Verde

Area strategica Sostenere le imprese nella competizione

Programma Prato Distretto Verde

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		2011	Target	
	Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n.	27	40	

Descrizione Il progetto, avviato alcuni anni fa su impulso della Camera, prevede l'impegno da parte dell'ente di fare di Prato il prototipo di un eco-distretto industriale del tessile attraverso una serie di azioni coordinate per ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi. A questo fine la Camera di Commercio ha creato un marchio, *Cardato Regenerated CO2 neutral*, del quale segue direttamente le attività di gestione e promozione.

Fasi	Fase	2012	2013	2014
	Promozione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	[Timeline bar]		
	Gestione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	[Timeline bar]		
	Concorso per creativi (prototipi)	[Timeline bar]		

Indicatori	Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	3	2	2	
	Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n.	27	n.d.	30	35	40	
	Concorso per creativi	n. partecipanti al concorso per creativi	n.	235	n.d.	250			
	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	2	2	3	3	3	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – Internazionalizzazione RTP

Area strategica Valorizzare il territorio in Italia e all'Estero

Programma Tuscany Italian Excellence - Rethinking the product

Indicatore	Formula		2011	Target
Aziende partecipanti	n. aziende partecipanti al laboratorio	n.	60	180



Descrizione La recente ridefinizione dei ruoli tra le istituzioni operanti con l'estero ha determinato nuove funzioni per il sistema camerale. Infatti, nell'ottica di riordino complessivo degli strumenti del settore, le Camere di commercio, attraverso l'Unione nazionale sono chiamate a far parte della cabina di regia delle politiche di internazionalizzazione. *Tuscany Italian Excellence - Rethinking the product* - laboratorio di "innovazione, aggregazione e marketing sui mercati internazionali" – sarà ulteriormente innovato, rispetto agli anni passati, nel contenuto e nelle modalità attuative e inserito nel più ampio contesto della promozione all'estero del distretto pratese come "eco-distretto".

Fasi	Fase	2012	2013	2014
	Definizione delle nuove competenze della Camera in materia di internazionalizzazione	▼	▼	▼
	Ricerca di sinergie all'interno del sistema camerale	▶▶	▶▶	▶▶
	Individuazione dei soggetti partecipanti al laboratorio RTP	▶▶	▶▶	▶▶
	Ricerca di innovazione nei contenuti e nelle modalità attuative del laboratorio	▶▶	▶▶	▶▶
	Rendicontazione periodica dell'attività del laboratorio		▼	▼

Indicatori	Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
	Coinvolgimento degli stakeholder	n. soggetti del sistema camerale coinvolti nel progetto	n.	6	5	7	8	8	
	Aziende partecipanti	n. aziende partecipanti al laboratorio	n.	60	35	40	40	40	
	Iniziative RtP predisposte	n. prototipi predisposti	n.	45	20	25	25	25	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up



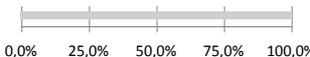


Programma strategico – Animazione territoriale

Area strategica Valorizzare il territorio in Italia e all'estero

Programma Animazione territoriale: la Camera per Prato

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	2011	Target
Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati / eventi programmati	%	100%	100%



Descrizione L'animazione territoriale prevede la realizzazione di iniziative sul territorio, sia in spazi camerali che in spazi esterni, per aiutare a far conoscere e comunicare le potenzialità del territorio.

Fasi	Fase	2012	2013	2014
Pratoreview	Presentazione rivista Pratoreview sul territorio (4 eventi)	▼▼▼▼	▼▼▼▼	▼▼▼▼
Giornata dell'economia	Un appuntamento annuale per area vasta	▼	▼	▼
Eventi di settore	Due eventi settoriali all'anno	▼▼	▼▼	▼▼
Spazio Eventi	Utilizzo Spazio Eventi anche da parte di terzi	▶▶▶▶	▶▶▶▶	▶▶▶▶
Spazi nuova sede	A partire dal 2013 - utilizzo spazi nova sede	▼	▶▶▶▶	▶▶▶▶

Indicatori	Indicatore	Formula	2011	Target	2012	2013	2014	Performance
Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati/eventi programmati	%	95%	n.d.	100%	100%	100%	
Eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati	n.	70	n.d.	75	80	85	
Assorbimento risorse	€ destinati all'animazione territoriale	€	65.711	n.d.	150.000	100.000	110.000	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – Censimento delle imprese e No-Profit

Area strategica Conoscere il sistema economico locale

Programma Censimento imprese e No-Profit

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula		2011	Target
Indice di copertura	imprese che hanno restituito il questionario /unità effettive di rilevazione	%	n.d.	80



Descrizione Il Censimento generale sulle imprese e la rilevazione sulle istituzioni no profit sono stati indetti e finanziati con Legge dello Stato e, sul piano operativo, verranno organizzati dall'Istat secondo le prescrizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (in corso di approvazione). Alle CCIAA, che agiranno in qualità di Uffici Provinciali di Censimento (UPC), verranno affidati compiti di coordinamento e di rilevazione diretta presso le unità oggetto della rilevazione. Al momento, si stima che per la provincia di Prato le unità di rilevazione saranno 3.622 (1.737 imprese + 1.885 istituzioni no profit). Per lo svolgimento delle operazioni consuarie gli UPC dovranno selezionare e nominare i rilevatori e i loro coordinatori, curarne la formazione, fornire assistenza alle unità rispondenti, procedere con la rilevazione (che potrà avvenire per via telematica o direttamente sul campo), revisionare e registrare i questionari pervenuti, trasmettere i risultati all'Istat e rendicontare le attività svolte.

Fasi	Fase	2012	2013	2014
	Costituzione Ufficio Provinciale di Censimento	▶▶▶		
	Selezione e nomina rilevatori e coordinatori	▶▶▶		
	Organizzazione attività di formazione rilevatori e coordinatori	▶▶▶		
	Rilevazione sulle imprese		▶▶▶	
	Rilevazione sulle istituzioni no profit		▶▶▶	
	Revisione e registrazione questionari pervenuti		▶▶▶	
	Trasmissione materiale censuario a Istat			▶▶▶
	Rendicontazione costi sostenuti			▶▶▶
	Diffusione risultati			▶▶▶

Indicatori	Indicatore	Formula		2012	2013	2014			Performance
	Indice di copertura censimento imprese e servizi	imprese che hanno restituito il questionario /unità effettive di rilevazione	%	90	n.d.	n.d.			
	Indice di copertura censimento no-profit	imprese che hanno restituito il questionario /unità effettive di rilevazione	%	70	n.d.	n.d.			
	Livello di informazione	n. informazioni fornite alle imprese / n. informazioni richieste	%	100%	n.d.	n.d.			

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – Nuova sede camerale

Area strategica **Garantire la salute dell'Ente Camerale**

Programma **Nuova sede camerale e gestione del patrimonio dell'Ente**

Indicatore di avanzamento	Formula		2011	Target
Operatività nuova sede camerale	Stato avanzamento lavori sede e opere di urbanizzazione	%	42,19%	100%

0,0% 25,0% 50,0% 75,0% 100,0%

Descrizione Nei primi mesi dell'anno si concluderanno i lavori per la ristrutturazione dell'edificio destinato ad accogliere la sede camerale mentre le opere esterne (piazza e parcheggi) sulle aree pubbliche saranno concluse entro l'estate. Verrà quindi espletata la gara per la fornitura degli arredi e predisposto e attuato un piano per agevolare il trasferimento degli uffici nei nuovi locali in modo da arrecare il minor disagio possibile all'utenza. In vista dell'inaugurazione della nuova sede camerale, prevista alla fine del 2012, sarà realizzato un calendario di iniziative per far conoscere il nuovo spazio e metterlo a disposizione della città. Verranno inoltre valutate le iniziative che potranno valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, tenuto conto del piano strutturale del Comune di Prato nonché delle disposizioni normative per la stabilizzazione finanziaria emanate nel luglio 2011.

Fasi	2011	2012	2013
Realizzazione interventi di ristrutturazione (annualità precedenti)	[Gantt bar spanning 2011 and 2012]		
Conclusione lavori struttura e oo.uu (parcheggi, piazza e giardino) e collaudo	[Gantt bar spanning 2012]		
Gara per fornitura arredi nuova sede	[Gantt bar spanning 2012]		
Allestimento auditorium e uffici	[Gantt bar spanning 2012]		
Predisposizione Piano per il trasferimento degli uffici e realizzazione trasloco	[Gantt bar spanning 2012]		
Inaugurazione nuova sede camerale	[Gantt bar spanning 2012]		
Iniziativa per valorizzazione patrimonio immobiliare dell'Ente e utilizzo nuovi spazi sede	[Gantt bar spanning 2012 and 2013]		

Indicatori	Indicatore	Formula		2011	Target	2012	2013	2014	Performance
Conclusione cantiere	Stato Avanzamento Lavori	%		46,14%	N.D.	100%	-	-	
Conclusione opere di urbanizzazione	Stato Avanzamento Lavori	%		-	-	100%	-	-	
Fornitura arredi	n. soggetti partecipanti alla gara per la fornitura degli arredi	n.		-	-	30	15	-	
Inaugurazione sede camerale	n. soggetti partecipanti all'inaugurazione della nuova sede camerale	n.		-	-	400	-	-	
Iniziativa per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e animazione auditorium	n. iniziative promosse	n.		-	-	2	10	14	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

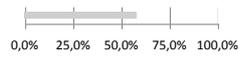
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Programma strategico – Semplificazione amministrativa

Area Strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale			
Programma	Semplificazione amministrativa ed e-government			
	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target
Indicatore di avanzamento	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2012 / N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2011	% 29	50
Descrizione	<p>Sotto l'espressione "semplificazione amministrativa" sono comprese tutte le azioni che facilitano il rapporto tra imprese e cittadini e il sistema pubblico. E' noto infatti che l'eccessiva burocratizzazione nelle procedure amministrative e le cattive relazioni tra pubblica amministrazione e soggetti privati, costituiscono un gap fortissimo che frena lo sviluppo del paese e dei sistemi locali.</p> <p>La Camera di commercio è impegnata già da anni sul fronte della semplificazione delle procedure: si tratta quindi di proseguire nella strada tracciata, sviluppando ulteriormente l'informatizzazione, coinvolgendo in maniera più stringente le amministrazioni pubbliche locali sviluppando l'attività di formazione del personale pubblico e dei professionisti, in un contesto normativo che sta subendo fortissime trasformazioni</p>			



Applicazioni	Servizio	Descrizione	2012	2013	2014
	Attività di formazione del personale e degli operatori economici	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	[Progress bar]		
	Firma digitale	Prosecuzione rilascio dispositivi di firma digitale (CNS e Token Usb)	[Progress bar]		
	PEC e protocolli informatici	Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata e non	[Progress bar]		
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPCM 22.7.2012)	In attuazione del CAD dal 1/7/2013 uso esclusivo del canale telematico	[Progress bar]		
	Raccolta delle certificazioni relative alle imprese (art. 9, co. 4 Statuto Imprese)	Inserimento nel REA delle certificazioni relative alle imprese e consultazione delle stesse da parte delle altre pubbliche amministrazioni con accesso telematico gratuito	[Progress bar]		
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	Avvio pubblicazione sul sito istituzionale degli adempimenti amministrativi e della documentazione da produrre	[Progress bar]		
	Informazioni su attività amministrative	Adozione di riferimenti procedurali comuni attraverso la pubblicazione di guide e di procedure condivise con le altre CCIAA della Regione	[Progress bar]		

Indicatori	Indicatore	Formula	2011	target	2012	2013	2014	performance
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2012 / N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2011	% 29	n.d.	30	40	50	
	Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni	n. convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n. 12	12	13	14	16	
	Tempestività aggiornamento sito camerale	n. accessi del sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n. 497.823	n.d.	550.000	600.000	650.000	
	Informazioni	n. informazioni rilasciate	n. 19.479	n.d.	21.000	21.200	21.500	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up





Le attività e i servizi - Overview

Nel Piano della Performance 2012-2014 la Camera di Commercio presenta il livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

Nelle seguenti slide, le schede di misurazione, forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività e servizi che la Camera di Commercio ha individuato procedendo secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.

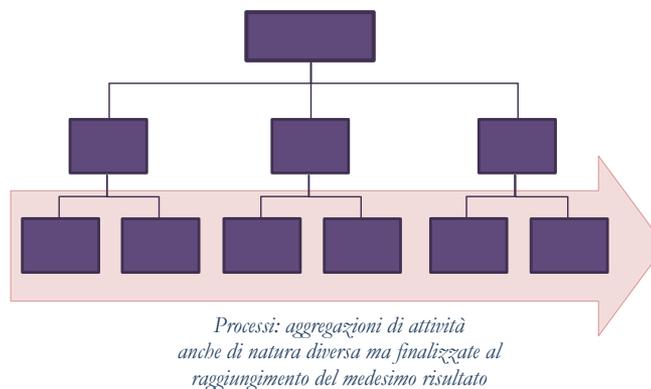
Nel Piano della Performance 2012-2014 viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio attività e servizi, tuttavia in questa prima edizione sono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a servizi considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella slide che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le **quantità** identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.

Ciascuna delle quattro dimensioni ora richiamate, in fase di valutazione peserà per il 25% del totale.

Approccio per processi



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

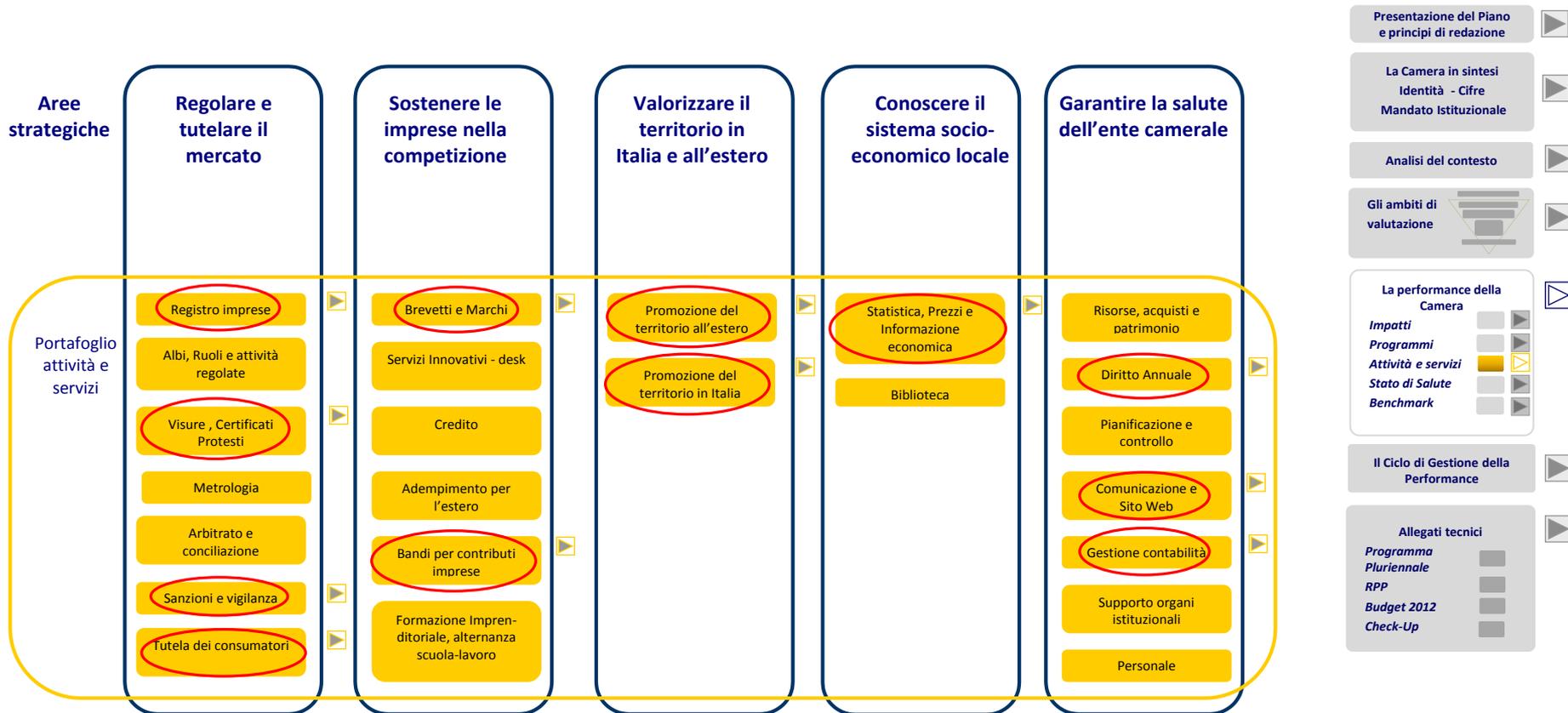
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up

Utenti





Le attività e i servizi - Overview





Le attività e i servizi – Registro imprese

Area strategica	Regolare e tutelare il mercato						
Attività/Servizio	Registro imprese					Performance	
Descrizione	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantirne la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza. Il tessuto imprenditoriale pratese è caratterizzato da una sempre maggiore incidenza delle imprese straniere; in questo ambito ormai da alcuni anni è stato attivato il servizio di mediazione culturale in lingua cinese ed araba.</p>						
Customer satisfaction del servizio Registro Imprese	risultato della indagine condotta nel 2011		n.	8,23	prossima rilevazione nel 2013		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Imprese del territorio	<i>n. imprese registrate (sedi ed unità locali - data stock al 30/09)</i>	n.	39.698	39.700	0%	
	Nuove imprese (Tasso di natalità)	<i>n. nuove imprese registrate nell'anno</i>	n.	3.108	3.200	3%	
	Cancellazioni (Tasso di mortalità)	<i>n. cancellazioni da Registro imprese</i>	n.	3.090	3.100	0%	
	Deposito Bilanci	<i>n. bilanci depositati</i>	n.	7.362	7.300	-1%	
	Pratiche gestite	<i>n. modificazioni Registro imprese</i>	n.	26.374	22.000	-17%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	15,50	15,00	-3%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Mediatore culturale	<i>n. ore di presenza annue del mediatore culturale (2 mediatori)</i>	h.	398,5	410	3%	
	Informazioni allo sportello	<i>n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni</i>	n.	3.847	3.850	0%	
	Informazioni via mail	<i>n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni</i>	n.	2.256	2.500	11%	
	Informazioni via telefono	<i>n. contatti telefonici allo sportello informazioni</i>	n.	13.376	12.500	-7%	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<i>tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto della sospensione</i>	gg	5	5	0%	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	<i>n. pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/n. di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno</i>	%	37%	35%	-5%	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Rispetto dei tempi di evasione	<i>n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno</i>	%	69%	70%	1%	
	Grado di utilizzo del sito internet	<i>n. accessi al sito internet</i>	n.	300.776	300.000	0%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – *Certificati, visure, protesti e altri servizi*

Area strategica	Regolare e tutelare il mercato						
Attività/Servizio	Certificati, Visure, Protesti e altri servizi					Performance	
Descrizione	<p>Le <i>visure</i> e i <i>certificati</i> sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre che allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD e nel rilascio dei dispositivi SISTRI.</p> <p>Customer satisfaction del servizio</p> <p>Protesti</p>						
	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	7,84	prossima rilevazione nel 2013			
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Certificati e visure Registro imprese	<i>n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello</i>	n.	21.228	19.000	-10%	
	Visure Protesti	<i>n. visure protesti</i>	n.	725	700	-3%	
	Pubblicazione protesti	<i>n. protesti pubblicati nel registro</i>	n.	5.625	5.000	-11%	
	Cancellazione protesti su istanza	<i>n. protesti cancellati su istanza</i>	n.	318	300	-6%	
	Tracciabilità Rifiuti	<i>n. pratiche SISTRI presentate</i>	n.	210	80	-62%	
	Dichiarazioni Ambientali	<i>n. pratiche MUD presentate</i>	n.	498	400	-20%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	2,3	2,1	-9%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Accessibilità fisica	<i>tot. Visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste</i>	n.	9.503	9.381	-1%	
	Accessibilità fisica	<i>n. ore apertura sportello settimanali</i>	h	22.20	22.20	0%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti	<i>n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze</i>	%	100%	100%	0%	
	tempo medio di rilascio visure/certificati Registro Imprese	<i>tempo totale sportello R.I. / q.tà certificati+visure R.I.</i>	min.	3,17	3,54	11%	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Collaborazione con altri soggetti del territorio	<i>n.convenzioni con Associazioni di Categoria per rilascio dispositivi Sistris</i>	n.	5	5	0%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – *Sanzioni e vigilanza*

Area strategica **Regolare e tutelare il mercato**

Attività/Servizio **Sanzioni e vigilanza**

Performance

Descrizione L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).



Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Sanzioni irrogate	<i>n. ordinanze sanzionatorie emesse</i>	n. 507	350	-31%	
	Ispezioni effettuate	<i>n. ispezioni effettuate</i>	n. 25	17	-32%	
	Controllo prodotti	<i>n. prodotti controllati</i>	n. 214	140	-35%	
	Risoluzione contenziosi	<i>n. contenziosi gestiti nell'anno</i>	n. 4	4	0%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n. 2,1	1,7	-17%	

Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Informazioni etichettatura rilasciate	<i>n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti</i>	n. 180	200	11%	
	Risoluzione contenziosi	<i>n. annullamenti giudiziali definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3 / ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3</i>	% 0,17%	0,25%	49%	

Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	<i>n. verbali di accertamento istruiti nell'anno/n. verbali di accertamento ricevuti nell'anno e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1) dagli organi di vigilanza esterni ed interni</i>	% 56%	60%	8%	
	Volume di attività gestito dal personale addetto	<i>n. ordinanze sanzionatorie emesse nell'anno/personale FTE imputato al servizio</i>	n. 244	202	-17%	

Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Autotutela	<i>n. azioni di autotutela/n. accertamenti effettuati</i>	n. 0	1	#DIV/0!	
	Affidabilità del servizio	<i>n. ricorsi su ordinanze irrogate nell'anno</i>	n. 0	2	#DIV/0!	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Le attività e i servizi – Tutela del consumatore

Attività/Servizio	Tutela del consumatore						Performance
Descrizione	La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "Regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'Ente mette a disposizione del consumatore.						
Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	7,84	prossima rilevazione nel 2013			
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Manuali del consumatore	numero <i>Manuali del consumatore</i> pubblicati	n.	5	6	20%	
	Guide al consumatore	n. <i>Guide al consumatore</i> + altro materiale on-line disponibile	n.	268	250	-7%	
	Contatti Sportello consumatore	n. <i>contatti Sportello consumatore</i>	n.	37	37	0%	
	Procedimenti per clausole vessatorie	n. <i>procedimenti clausole vessatorie avviati</i>	n.	17	5	-71%	
	Sportello condominio	n. <i>consulenze Sportello Condominio</i>	n.	41	40	-2%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	1,2	1,0	-15%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Informazione e aggiornamenti	<i>Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter</i>	n.	150	170	13%	
	Consulente sportello condominio	<i>Sportello Condominio: periodicità presenza consulente al mese</i>	n.	2	2	0%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Ottimizzazione tempi	<i>Sportello Consumatori: tempo medio rilascio informazioni allo sportello</i>	gg	1	1	0%	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Efficacia del servizio	<i>n.pareri / n.procedimenti avviati su clausole vessatorie</i>	%	100%	100%	0%	
	Grado di utilizzo del sito internet	<i>n.accessi alla sezione "Servizi al consumatore" del sito internet</i>	n.	11.932	13.000	9%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – Brevetti e marchi

Area strategica	Sostenere le imprese nella competizione						
Attività/Servizio	Brevetti e marchi					Performance	
Descrizione	<p>La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi.</p>						
	Customer satisfaction del servizio Protesti	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	8,01	prossima rilevazione nel 2013		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Titoli depositati	<i>n. depositi di brevetti, disegni e modelli</i>	n.	62	63	2%	
	Marchi depositati	<i>n. marchi depositati</i>	n.	319	320	0%	
	Seguiti	<i>n. seguiti</i>	n.	47	48	2%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	1,1	0,9	-17%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Grado di telematizzazione delle domande di brevetti, modelli, marchi e seguiti (Pareto)	<i>n. domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatarî con modalità telematica nell'anno/n. totale domande brevetti, modelli, marchi e dei seguiti pervenute nell'anno</i>	%	19%	20%	3%	
	Servizio di consulenza	<i>n. giorni di presenza al consulente sportello primo orientamento</i>	n.	10	10	0%	
	Informazioni allo sportello	<i>n. contatti personali per informazioni</i>	n.	1025	1025	0%	
	Informazioni via mail	<i>n. risposte a e-mail per informazioni</i>	n.	68	70	3%	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	<i>n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio</i>	n.	393	479	22%	
	Ottimizzazione dei tempi (brevetti)	<i>n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali</i>	%	100%	100%	0%	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Customer satisfaction del servizio di consulenza	<i>n. utenti soddisfatti/tot. utenti rispondenti</i>	%	100%	100%	0%	
	Grado di utilizzo del sito internet	<i>n. accessi al sito internet-marche e brevetti</i>	n.	21.075	22.000	4%	

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up





Le attività e i servizi – *Bandi per contributi alle imprese*

Attività/Servizio	Bandi per contributi alle imprese					Performance	
Descrizione	La Camera di Commercio si impegna a sostenere il sistema produttivo anche attraverso l'erogazione di contributi alle imprese sulla base di disciplinari che vengono rinnovati di anno in anno. Si tratta nello specifico di: bandi per la concessione di contributi per iniziative di formazione del personale su tematiche aziendali e lingue straniere; bandi per l'introduzione di sistemi di certificazione aziendale; bandi per la concessione di contributi ad aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative di promozione sui mercati esteri; bandi per la concessione di contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero.						
Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	7,75	prossima rilevazione nel 2013			
Bandi	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
Bando Formazione	Budget (a preventivo)		100.000	100.000	0%		
	Indice di saturazione disponibilità finanziarie		100%	100%	0%		
Bando Certificazione	Budget (a preventivo)		80.000	80.000	0%		
	Indice di saturazione disponibilità finanziarie		100%	100%	0%		
Bando Export	Budget (a preventivo)		80.000	80.000	0%		
	Indice di saturazione disponibilità finanziarie		30%	70%	133%		
Bando Fiere	Budget (a preventivo)		120.000	120.000	0%		
	Indice di saturazione disponibilità finanziarie		100%	100%	0%		
Bando Confidi	Budget (a preventivo)		200.000	200.000	0%		
	Indice di saturazione disponibilità finanziarie		100%	100%	0%		
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Informazioni rilasciate	<i>n. informazioni rilasciate</i>	n.	2.500	2.500	0%	
	Attrattività bandi camerali	<i>n. domande presentate per i bandi promossi dalla Camera</i>	n.	402	410	2%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	1,1	1,1	0%	
	Comunicazione e informazione sui bandi camerali	<i>n. comunicati emessi nel corso dell'anno</i>	n.	3	5	67%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Produttività	<i>n. domande presentate / ore di personale FTE imputato al servizio</i>	n.	0,21	0,22	1%	
	Tempo medio di erogazione dei contributi	<i>tempi medi tra rendicontazione ed erogazione (Tempo standard)</i>	gg.	40	35	-13%	
	Domande contributo rigettate	<i>n. richieste contributo rigettate</i>	n.	65	60	-8%	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Grado accoglimento domande	<i>n. contributi erogati anno N / n. domande presentate anno N</i>	%	40%	40%	0%	
	Grado di utilizzo del sito internet	<i>n.accessi al sito internet-sostegni alle imprese</i>	n.	60.229	61.000	1%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – *Promozione del territorio all'estero*

Area strategica	Valorizzare il territorio in Italia e all'Estero					
Attività/Servizio	Promozione del territorio all'estero					Performance
Descrizione	<p>La Camera di Commercio, sempre alla ricerca di nuovi sbocchi per le attività di tipo commerciale, economico e produttivo, ogni anno prende parte ad una serie di progetti a supporto dei processi di penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati stranieri e porta avanti iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione.</p> <p><i>L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2011.</i></p>					
Customer satisfaction del servizio Internazionalizzazione	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	7,54	prossima rilevazione nel 2013		
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Delegazioni internazionali	<i>n. delegazioni internazionali ricevute</i>	n.	3	3	0%
	Missioni all'estero	<i>n. di missioni di operatori all'estero</i>	n.	5	5	0%
	Operatori	<i>n. operatori coinvolti nei progetti</i>	n.	81	90	11%
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	1,8	1,8	0%
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Ampiezza della promozione	<i>n. settori coinvolti nell'attività di promozione</i>	n.	4	4	0%
	Informazioni rilasciate Rete Sprint	<i>n. info commercio estero nell'ambito rete sprint</i>	n.	18	20	11%
	Formazione su materie di internazionalizzazione	<i>n. seminari organizzati</i>	n.	13	10	-23%
	Formazione su materie di internazionalizzazione	<i>n. soggetti partecipanti a seminari</i>	n.	99	120	21%
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Costo totale del servizio	<i>costo totale dell'attività di promozione all'estero</i>	€	436.000	449.000	3%
	Risorse destinate a iniziative a supporto della promozione estera per ogni euro di spesa sostenuto dalla Camera	<i>(€ iniziative interne + € trasferiti a soggetti esterni) / Spese per il personale FTE</i>	€	n.d.	n.d.	#DIV/0!
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Rotazione imprese partecipanti	<i>% aziende che partecipano o che si ricandidano l'anno successivo</i>	%	50%	50%	0%
	Grado di utilizzo del sito internet	<i>n. accessi al sito internet-Ufficio Internazionalizzazione</i>	n.	5.132	5.200	1%

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – *Promozione del territorio in Italia*

Area strategica **Valorizzare il territorio in Italia e all'Estero**

Attività/Servizio **Promozione del territorio in Italia**

Performance

Descrizione

La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'Ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.



L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2011.

Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Partecipazione delle imprese	<i>n. partecipanti a manifestazioni fieristiche</i>	n.	23	23	0%	
	Fiere	<i>n. fiere alle quali partecipiamo</i>	n.	3	3	0%	
	Iniziative (organizzate e finanziate)	<i>n. attività di promozione organizzate e/o finanziate</i>	n.	17	17	0%	
	grado di diffusione delle iniziative	<i>n. imprese che hanno aderito al progetto WiFi</i>	n.	25	50	100%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	1,3	1,3	0%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	capacità di coinvolgimento	<i>n. medio imprenditori che partecipano alle iniziative</i>	n.	25	30	20%	
	rotazione imprese partecipanti	<i>% imprese che si ricandidano l'anno successivo</i>	%	50%	60%	20%	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Costo totale del servizio	<i>costo totale dell'attività di promozione in Italia</i>	€	470.500	479.000	2%	
	Risorse destinate a iniziative a supporto della promozione in Italia per ogni euro di spesa sostenuto dalla Camera	<i>(€ iniziative interne + € trasferiti a soggetti esterni) / Spese per il personale FTE</i>	€	n.d.	n.d.	DIV/0	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative	<i>n. utenti soddisfatti/tot. utenti rispondenti</i>	%	100%	100%	0%	
	Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative	<i>giudizio medio di soddisfazione</i>	n.	buono	buono	0%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – Statistiche, prezzi e informazione economica

Area strategica **Conoscere il sistema socio-economico locale**

Attività/Servizio **Statistica, prezzi e informazione economica**

Performance

Descrizione L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte. *L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio*



Customer satisfaction del servizio risultato della indagine condotta nel 2011 n. 7,69 prossima rilevazione nel 2013

Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
----------	------------	---------	------------	-------------	-------	-------------

	Listini prezzi	<i>n. listini prezzi pubblicati</i>	n. 11	11	0%	
--	----------------	-------------------------------------	-------	----	----	--

	Elaborati (tabelle standard)	<i>n. elaborati (tabelle standard) diffusi</i>	n. 416	416	0%	
--	------------------------------	--	--------	-----	----	--

	Studi e ricerche	<i>n. studi e ricerche effettuate</i>	n. 5	7	40%	
--	------------------	---------------------------------------	------	---	-----	--

	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n. 2,1	2,1	0%	
--	------------------------	---	--------	-----	----	--

Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
---------	------------	---------	------------	-------------	-------	-------------

	Servizio nuove imprese	<i>n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.l.)</i>	n. 5,10	6	18%	
--	------------------------	--	---------	---	-----	--

	Informazioni provvedimenti agevolati	<i>n. informazioni relative a provvedimenti agevolativi sportello N.I. pubblicate sul sito</i>	n. 30	30	0%	
--	--------------------------------------	--	-------	----	----	--

Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
------------	------------	---------	------------	-------------	-------	-------------

	Livello di esternalizzazione delle ricerche	<i>costo delle ricerche / costo del personale</i>	% n.d.	n.d.	0%	
--	---	---	--------	------	----	--

	Rispetto dei tempi di realizzazione indagini	<i>n. medio giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata</i>	gg. 0,00	0,00	0%	
--	--	--	----------	------	----	--

Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
-----------	------------	---------	------------	-------------	-------	-------------

	Customer satisfaction del servizio di consulenza	<i>Sportello nuove imprese - n. utenti soddisfatti/tot. utenti rispondenti</i>	% 100	100	0%	
--	--	--	-------	-----	----	--

	Accessi sezione del sito	<i>n. accessi alla pagina sez. statistica (congiuntura, dati e tabelle, listini prezzi,)</i>	n. 15.713	15.700	0%	
--	--------------------------	--	-----------	--------	----	--

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – *Diritto annuale*

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale						
Attività/Servizio	Diritto Annuale						
Descrizione	Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.						
Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2011	n.	7,90	prossima rilevazione nel 2013			
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Rilevanza diritto annuale	<i>n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale</i>	n.	36.116	36.300	1%	
	Emissione ruolo DA	<i>n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno</i>	n.	8.410	8.500	1%	
	Lotta all'evasione del DA	<i>n. ravvedimenti riscossi</i>	n.	1.919	1.700	-11%	
	Lotta all'evasione del DA	<i>n. insinuazioni fallimentari</i>	n.	121	120	-1%	
	Risorse umane dedicate	<i>Personale (Full Time Equivalent)</i>	n.	3,00	3,00	0%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Accessibilità fisica servizio	<i>n. ore settimanali apertura sportello DA</i>	h.	22.20	22.20	0%	
	Affidabilità del servizio	<i>n. ricorsi emissione ruolo DA</i>	n.	1	1	0%	
	Comunicazione e informazione sul diritto annuale	<i>n. aggiornamenti della sezione "diritto annuale" del sito camerale</i>	n.	6	5	-17%	
	Multiculturalità del servizio	<i>n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza</i>	n.	3	3	0%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Produttività	<i>n. soggetti passivi di imposta DA / personale FTE imputato al servizio</i>	n.	12.039	12.100	1%	
	Sgravi in autotutela	<i>n. sgravi in autotutela*</i>	n.	52,00	50,00	-4%	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance	
	Livello di riscossione	<i>gettito DA riscosso / gettito DA accertato</i>	%	77,52%	77,00%	-1%	
	Accessi sezione del sito	<i>n. accessi alla pagina sezione "diritto annuale"</i>	n.	91.117	91.000	0%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – Comunicazione

Area strategica **Garantire la salute dell'Ente Camerale**

Attività/Servizio **Comunicazione**

Performance

Descrizione L'Ufficio comunicazione cura la comunicazione istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente; presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotematiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerale.



Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	comunicati stampa	<i>n. comunicati stampa</i>	n. 82	90	10%	
	informazione istituzionale	<i>n. edizioni notiziario</i>	n. 4	4	0%	
	comunità virtuale - newsletter	<i>n. edizioni newsletter</i>	n. 11	12	9%	
	comunità virtuale - facebook	<i>n. contatti facebook</i>	n. 172	250	45%	
	comunità virtuale - twitter	<i>n. contatti twitter</i>	n. 84	100	19%	
	comunicazione audiovisiva su web	<i>n. trasmissioni youtube</i>	n. 42	20	-52%	

Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	accessibilità virtuale	<i>n. comunicati stampa on-line / n. totale comunicati stampa</i>	% 100%	100%	0%	
	multicanalità del servizio	<i>n. strumenti di comunicazione utilizzati</i>	n. 6	7	17%	
	accessibilità virtuale su sito	<i>n. eventi pubblicati su sito / n. eventi organizzati</i>	% 100%	100%	0%	

Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	capacità di approfondimento della comunicazione	<i>n. pubblicazioni monotematiche realizzate</i>	n. 6	6	0%	

Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	livello di efficacia	<i>n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato</i>	n. 672	700	4%	
	livello di efficacia dell'informazione telematica	<i>n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"</i>	n. 1.467	1.600	9%	
	estensione dell'informazione istituzionale cartacea su richiesta	<i>n. abbonati al notiziario</i>	n. 1.536	1.650	7%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Le attività e i servizi – Gestione della contabilità

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Gestione della contabilità					
Descrizione	L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue: 1) attività di programmazione e previsione; 2) attività di gestione del bilancio; 3) attività di rendicontazione.					
	Performance					
						
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Pagamenti e incassi	$n. \text{ mandati di pagamento} + n. \text{ reversali di incasso emesse}$	n. 2.494	2.650	6%	
	Fatture fornitori	$n. \text{ fatture fornitori ricevute}$	n. 1.200	1.250	4%	
	Certificazioni fiscali	$n. \text{ certificazioni fiscali inviate}$	n. 418	420	0%	
	Adempimenti dichiarativi fiscali	$n. \text{ dichiarazioni inviate}$	n. 44	42	-5%	
	Variazioni di bilancio	$n. \text{ variazioni di bilancio}$	n. 260	230	-12%	
	Risorse umane dedicate	$\text{Personale (Full Time Equivalent)}$	n. 2,3	2,5	10%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Tempestività della riscossione	$\text{tempo medio tra riscossione ed emissione reversale}$	gg. 56	54	-4%	
	Tempestività del pagamento	$\text{tempo medio pagamento fatture}$	gg. 22	21	-5%	
	Tempestività del servizio	$\text{tempo medio controllo regolarità contabile atti e ordinativi}$	gg. 4,4	4,3	-2%	
	Aggiornamento professionale	$n. \text{ ore formazione} + n. \text{ ore consultazione delle pubblicazioni fiscali e contabili}$	gg. 140	150	7%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Produttività	$(n. \text{ reversali} + n. \text{ mandati}) / \text{FTE imputato al servizio}$	n. 1.099	1.167	6%	
	Monitoraggio limiti di spesa	$n. \text{ report su monitoraggio limiti di spesa}$	n. 11	11	0%	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Tempestività del pagamento	$\% \text{ fatture pagate entro il termine di 30 gg}$	% 90,7%	88%	-3%	
	Rispetto delle scadenze	$\% \text{ adempimenti nei termini} / n. \text{ totale adempimenti}$	% 99,80%	100%	0%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute finanziaria*

Le seguenti schede di misurazione rappresentano lo stato di salute che la Camera di Commercio ritiene di poter garantire nel corso del 2012. Tale stato di salute è misurato lungo tre dimensioni: finanziaria, organizzativa e delle relazioni.

La gestione economico patrimoniale delle Camere di Commercio è disciplinata da uno specifico regolamento di contabilità che risale all'anno 2005 e che ha introdotto a partire dall'esercizio 2007 nuovi schemi di bilancio, che traducono in termini economici le peculiarità delle modalità di finanziamento e di funzionamento degli enti camerali.

Le principali fonti di finanziamento delle Camere di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale di Prato e i loro organismi e/o soggetti rappresentativi.

Nel seguente prospetto vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico ed il piano degli investimenti per l'esercizio 2012, raffrontati con i dati di preconsuntivo 2011.

	Preconsuntivo 2011	Preventivo 2012
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	€ 10.812.180	€ 10.477.084
B) Oneri correnti	-€ 10.969.518	-€ 10.746.207
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 157.337	-€ 269.124
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	€ 309.912	€ 279.224
11) Oneri finanziari	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	€ 309.912	€ 279.224
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	€ 99.486	€ -
13) Oneri straordinari	-€ 105.055	-€ 10.100
Risultato gestione straordinaria	-€ 5.569	-€ 10.100
E) Differenza rettifiche attività finanziaria	€ -	€ -
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	€ 147.005	€ -
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.998	€ 6.000
F) Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 7.347.496	€ 13.253.100
G) Totale Immobilizzazioni Finanziarie	€ 2.835.304	€ 2.430.000
TOTALE PIANO INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 10.185.798	€ 15.689.100

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute finanziaria*

Stato di Salute Finanziaria

Performance

Condizioni La Camera di Commercio concluderà nel 2012 la realizzazione della nuova sede camerale, investimento strategico per il territorio che sta comportando un diverso assetto finanziario dell'ente. Obiettivo primario è quindi quello di assicurare l'equilibrio economico/finanziario, salvaguardando altresì la solidità del proprio patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie. L'azione dell'ente proseguirà quindi sulle due direttrici di mantenimento del livello complessivo delle entrate e di contenimento dei costi di funzionamento.



Gli indicatori contenenti la dicitura "n.d." saranno valorizzati successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2011.

Equilibrio	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	4,24	4,64	9%	
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	6.650.595	6.420.852	-3%	
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito / ricavi ordinari	%	73	73	0%	
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	9.172.180	8.802.084	-4%	
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	3,4%	3,2%	-6%	
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	6.436.638	6.384.307	-1%	
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	n.d.	1.905.736	#DIV/0!	
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	n.d.	217.948	#DIV/0!	
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	7.347.496	13.253.100	80%	
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	2.835.304	2.430.000	-14%	
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,72	1,00	39%	
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	#DIV/0!	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Lo stato di salute - *La salute organizzativa*

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal **Segretario Generale** con le stesse funzioni di titolare di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 questa figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua. Il Segretario Generale della Camera di Commercio è Catia Baroncelli.

Alla **Dirigenza** spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Catia Baroncelli - Segretario Generale	<i>Reggente Settore Affari Generali, Amministrazione e Contabilità</i>
Silvia Borri	<i>Settore Anagrafico Certificativo e Regolazione del mercato</i>
Gianluca Morosi	<i>Settore Sviluppo Imprese e Territorio</i>
Silvia Gambi	<i>Relazioni Esterne e Comunicazione</i>

Le risorse umane

Alla data del **1 gennaio 2012** a fronte di una dotazione organica di complessive 82 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. **68** unità, compreso il Segretario Generale. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

	Unità dotazione organica	Personale di Ruolo al 1/1/2012	Grado di copertura
Segretario Generale	1	1	100%
Dirigenti	3	1	33%
D3*	4	4	100%
D1	19	16	84%
C1	40	33	83%
B3	12	9	75%
B1	2	2	100%
A1	2	2	100%
TOTALE	83	68	82%

* 1 unità svolge attualmente funzioni di dirigente a tempo determinato

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up

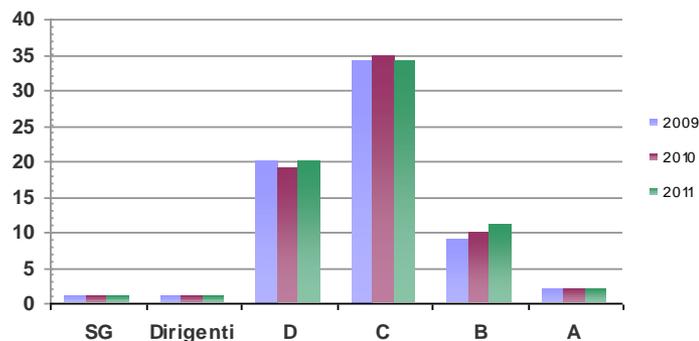




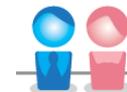
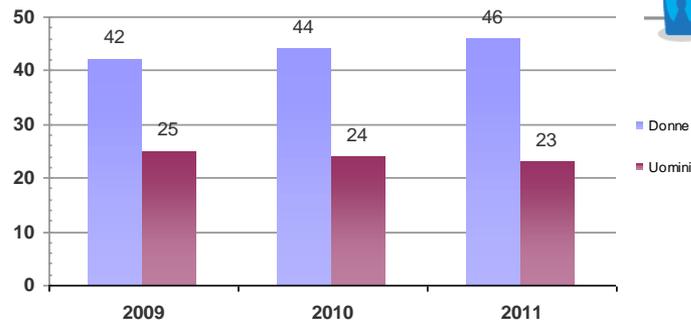
Lo stato di salute - *La salute organizzativa*

Si riporta di seguito l'analisi del personale camerale nel triennio 2009-2011.

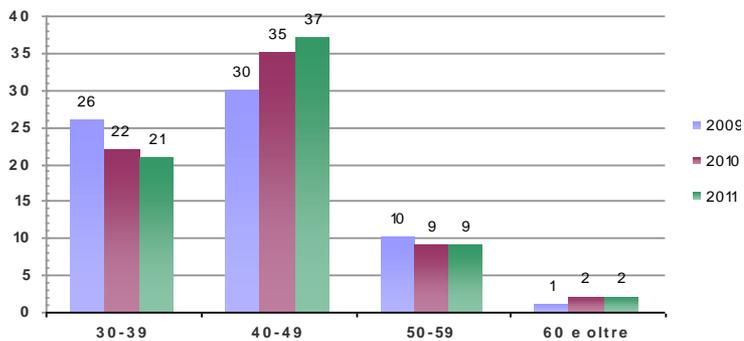
Composizione del Personale di Ruolo (31.12)



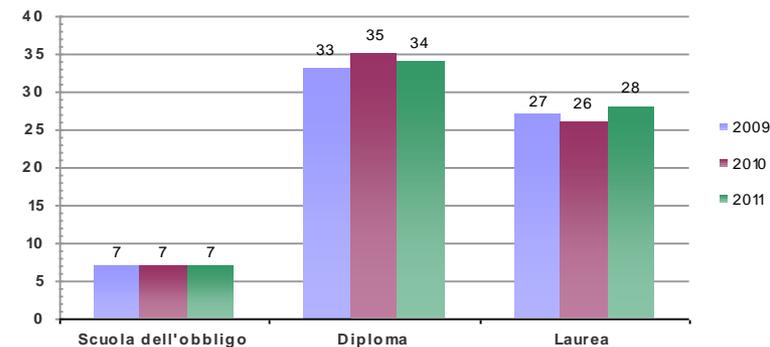
Composizione Personale di Ruolo per genere



Composizione del Personale di Ruolo per classi di età



Composizione del Personale di Ruolo per titolo di studio



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute organizzativa*

Stato di Salute Organizzativa

Performance

Condizioni Per salute organizzativa si intende quell'insieme di indicatori che descrivono le caratteristiche del personale dell'Ente. La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Nell'anno 2012 verrà ripetuta per la terza volta l'indagine di clima interno.



Modello organizzativo	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	% dirigenti	$n. \text{ dirigenti} / \text{tot. Personale (comprese forme flessibili)}$	%	5,3%	5,3%	1,3%	
	Turnover in entrata (ruolo)	$n. \text{ nuovi dipendenti} / \text{tot. personale}$	%	2,9%	4,2%	45,8%	
	Turnover in uscita (ruolo)	$n. \text{ dipendenti in uscita} / \text{tot. personale}$	%	1,4%	1,4%	-2,8%	
	Incidenza retribuzione variabile	$\text{retribuzione variabile} / \text{totale retribuzioni}$	%	29,9%	31,7%	5,9%	
	Differenziazione della produttività	$\% \text{ personale che si colloca nella fascia superiore al } 90\%$	%	75,0%	75,0%	0,0%	
Capitale umano	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Dimensionamento del personale	$\text{copertura della dotazione organica}$	n.	83%	86%	2,9%	
	Età media del personale	$\text{somma età} / n. \text{ dipendenti ruolo e dirigenza}$	n.	43,6	44,8	2,7%	
	Anzianità media di servizio del personale	$\text{somma anzianità} / n. \text{ dipendenti}$	n.	11,8	11,4	-3,4%	
	Incidenza dipendenti laureati	$\text{dipendenti laureati} / \text{tot. dipendenti (dirigenti+indeterminato)}$	%	41%	42%	0,6%	
Formazione	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Spese di formazione per dipendente	$\text{spese di formazione} / \text{tot. dipendenti (dirigenti+indeterminato)}$	€	215	212	-1,5%	
	Grado di aggiornamento del personale	$n. \text{ dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione} / \text{totale dipendenti}$	%	100%	100%	0,0%	
Benessere	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Assenteismo malattie brevi	$\text{assenza malattie brevi (inferiori } 10\text{gg)} / \text{tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)}$	gg	3,3	3	-10,1%	
	Qualità dei luoghi di lavoro	$n. \text{ di infortuni sul luogo di lavoro}$	n.	1	1	0,0%	
	Comunicazione interna	$n. \text{ comunicazione di servizio}$	n.	34	35	2,9%	
Pari opportunità	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Distribuzione del personale dirigente per genere	$n. \text{ dirigenti donna} / \text{tot. Dirigenti}$	%	75%	75%	0,0%	
	Distribuzione del personale dipendente per genere	$n. \text{ dipendenti donna} / \text{tot. Dipendenti (ruolo + dirigenza)}$	%	67%	68%	1,4%	
ICT	Indicatore	Formula		Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Investimento nell'informatica	$\text{spesa informatica} / \text{tot. dipendenti (ruolo+dirigenza)}$	€	4.027	3.801	-5,6%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute delle Relazioni*

Il sistema delle partecipazioni

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la partecipazione in società, imprese ed enti.

Al 1.01.2012 le partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Prato sono le seguenti.

Società partecipate	
Settore di attività	Denominazione Società
<i>Infrastrutture aeroportuali</i>	Aeroporto di Firenze S.p.a.
<i>Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari</i>	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
	Interporto Services Prato S.r.l.
	SIT Società Infrastrutture Toscane S.p.a.
<i>Infrastrutture Altre</i>	Logistica Toscana S.c.a.r.l.
<i>Marketing territoriale</i>	IS.NA.R.T.
	Start S.r.l.
	Firenze Fiera S.p.a.
	Toscana Certificazione Alimentare
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	DINTEC - Cons. per l'innovazione tecnologica
<i>Servizi - Formazione</i>	Mondimpresa
	PIN S.c.a.r.l.

Società del sistema camerale	
Settore di attività	Denominazione Società
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Infocamere S.c.p.a.
	Tecnoservicecamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l.
	Ic Outsourcing S.c.r.l.
	JOB CAMERE S.c.r.l. (già Ic Outsourcing S.c.r.l.)
<i>Infrastrutture Altre</i>	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a
	Tecno Holding S.p.a.
<i>Servizi - Formazione</i>	Universitas Mercatorum S.c.a.r.l.

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute delle Relazioni*

A ciò si aggiungono le partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio di Prato per favorire lo sviluppo delle imprese innovative o ad alto potenziale di crescita, attraverso la costituzione di un Fondo Sviluppo Nuove Imprese. Alla data del 1.01.2012 risultano essere:

Fondo Sviluppo Nuove Imprese	
Settore di attività	Denominazione
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Master Technolgy Italia S.r.l.
	Enatek S.r.l.

L'Ente aderisce anche ad associazioni e fondazioni che operano in prevalenza nei settori del tessile/moda e dell'assistenza alle imprese.

Associazioni e Fondazioni	
Settore di attività	Denominazione
Tessile e moda	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Polimoda - Ente per le arti applicate alla moda e al costume
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato
	Unionfiliera
Assistenza Imprese	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
	Isdaci - Istituto per lo studio dell'arbitrato

Un altro strumento di intervento sempre in ambito infrastrutturale è rappresentato dalla partecipazione al **Fondo Sistema Infrastrutture**, fondo comune di investimento mobiliare riservato ad investitori qualificati, che opera prevalentemente nel settore dello sviluppo e/o gestione di infrastrutture locali, concentrandosi nei settori di prevalente interesse quali ad esempio strade a pedaggio, parcheggi, interporti, sistemi di trasporto locale e regionale, ciclo dei rifiuti, energie rinnovabili

La Camera di Commercio di Prato ha sottoscritto nel dicembre 2008 una quota di € 2.500.000, con un impegno della durata di almeno 5 anni.

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2012

Check-Up





Lo stato di salute - *La salute delle Relazioni*

La Camera di Commercio fa parte di un'ampia rete istituzionale e condivide con Unioncamere nazionale, Unioncamere Toscana e gli altri organismi del sistema camerale mission, vision e strategie. In questo contesto si inserisce la realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo e presentati sia singolarmente sia a livello regionale.

Il fondo perequativo, costituito presso l'Unioncamere, persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema camerale attraverso le unioni regionali, favorendo altresì il conseguimento di migliori condizioni economiche e gestionali nelle Camere di Commercio che presentano condizioni di rigidità di bilancio.

Ogni anno il Consiglio di Unioncamere definisce un numero limitato di obiettivi e indirizzi da considerare prioritari nell'assegnazione dei contributi da destinare a:

- a) progetti coerenti con le linee strategiche del sistema camerale;
- b) iniziative di sistema a beneficio delle Camere di commercio.

Di seguito, i progetti della Camera di Prato ammessi a finanziamento a valere sul Fondo Perequativo 2009-2010.

FONDO PEREQUATIVO 2009-2010

PROGETTI PRESENTATI SINGOLARMENTE DALLA CAMERA	<i>Costo riconosciuto</i>	<i>Contributo concesso</i>
Internazionalizzazione: Italian Excellence in Moscow	€ 62.000	€ 37.200
Textile FootPrint	€ 61.000	€ 36.600
Efficienza catena logistica pratese all'interno dell'area metropolitana	€ 58.000	€ 34.800
PROGETTI DI RETE (TRAMITE UNIONE REGIONALE TOSCANA)	<i>Costo riconosciuto</i>	<i>Contributo concesso</i>
Green Economy, Blue Economy e Sviluppo Sostenibile	€ 39.677	€ 15.870
Internazionalizzazione delle PMI, attrazione talenti e investimenti diretti all'estero	€ 49.600	€ 19.840

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti ▶
Programmi ▶
Attività e servizi ▶
Stato di Salute ▶
Benchmark ▶

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Lo stato di salute - *La salute delle Relazioni*

A valere sull'Accordo Quadro Unioncamere-Ministero dello Sviluppo Economico 2010 sono stati presentati e ammessi i seguenti progetti, le cui attività sono state avviate nel secondo semestre 2011 e si concluderanno nel corso del 2012:

ACCORDO QUADRO UNIONCAMERE - MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO ANNO 2010

PROGETTI	Costo riconosciuto	Contributo concesso
Reti di Impresa	€ 75.865	€ 37.818
Microcredito per le nuove imprese innovative femminili e promozione nuova imprenditorialità	€ 143.180	€ 71.590
Servizi avanzati di IT e Banda Larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico	€ 83.312	€ 41.656

A ciò si aggiunge un costante e continuo sistema di rapporti con i soggetti istituzionali del territorio, che sono evidenziati nell'apposita sezione relativa allo **Stato di salute delle Relazioni**.

A titolo di esempio, la partecipazione **al Tavolo di Distretto** promosso con la provincia di Prato, la presenza di un proprio rappresentante all'interno del **Consiglio territoriale per l'immigrazione** coordinato dalla Prefettura di Prato

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Lo stato di salute - *La salute delle Relazioni*

Stato di Salute Relazionale

Performance

Descrizione Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione della mission e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle limitate risorse presenti sul territorio, mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene sia nella fase decisionale che nei successivi momenti di comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti. La trasparenza è uno dei principali valori di riferimento dell'attività dell'ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio sociale che è stata ripetuta con cadenza biennale e ha ampliato e consolidato i momenti di confronto con i portatori di interesse. Nel 2012 sarà organizzata la prima Giornata della Trasparenza.



Relazioni	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Coinvolgimento degli stakeholder	<i>n. soggetti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente</i>	n. 24	30	25,00%	
	Partecipazioni a tavoli	<i>n. dei tavoli a cui si partecipa</i>	n. 27	27	0,00%	
	Partecipazioni societarie	<i>n. delle partecipazioni societarie</i>	n. 23	22	-4,35%	
	Partnership su progetti	<i>n. partnership su progetti</i>	n. 4	8	100,00%	
	Networking nel sistema camerale	<i>n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali</i>	n. 4	4	0,00%	
Fornitori	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Livello di outsourcing	<i>n. servizi in outsourcing</i>	n. 0	0	#DIV/0!	
	Rapporti negoziali	<i>n. dei fornitori</i>	n. 284	300	5,63%	
	Regolarità delle relazioni	<i>n. ricorsi e contenzioni/tot. fornitori</i>	n. 0	0	#DIV/0!	
Imprese	Indicatore	Formula	Stato 2011	Target 2012	Trend	Performance
	Livello di interazione con il territorio	<i>n. eventi svolti nel territorio</i>	n. 28	30	7,14%	
	Visibilità	<i>n. eventi patrocinati</i>	n. 5	5	0,00%	
	Customer care	<i>n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/tot. servizi</i>	% 73,7%	programmata nel 2013	#DIV/0!	

Elenco dei principali portatori di interesse

Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up





Benchmark - introduzione

La Camera di Commercio di Prato ritiene che un elemento importante ai fini della valutazione della propria performance organizzativa possa derivare dal confronto con i risultati prodotti da altre Camere di Commercio.

La Camera di Commercio di Prato partecipa dall'anno 2002 al progetto regionale per lo sviluppo del sistema di monitoraggio ed analisi delle performance tra tutte le Camere di Commercio della Toscana, cui hanno aderito anche realtà camerali di altre regioni. Fra i risultati raggiunti, riveste particolare importanza quello di avere costruito un insieme di indicatori che misurano in modo omogeneo la performance nelle diverse attività tipiche delle camere e ne consentono quindi il confronto non solo temporale, ma anche territoriale.

Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

In particolare la Camera di Commercio ha ritenuto utile confrontare i propri livelli di performance con i livelli raggiunti da altre Camere di Commercio operanti in Toscana, mettendo a confronto indicatori relativi a tre ambiti di performance e precisamente:

- gli impatti;
- le attività ed i servizi;
- lo stato di salute.

Per presentare sinteticamente i confronti realizzati, la Camera di Commercio ha predisposto la scheda di misurazione di seguito presentata che richiama alcuni degli indicatori impiegati nelle schede di misurazione presentate nelle pagine precedenti e li pone a confronto con il valore assunto dagli stessi in altre Camere di Commercio.

Presentazione del Piano e principi di redazione	▶
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	▶
Analisi del contesto	▶
Gli ambiti di valutazione	▶
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	▶
Il Ciclo di Gestione della Performance	▶
Allegati tecnici Programma Pluriennale RPP Budget 2012 Check-Up	▶



Benchmark - scheda

Descrizione Un pieno apprezzamento della performance richiede l'introduzione di un confronto con le altre amministrazioni. Il modello riconosce l'utilità di un approccio comparativo, che non si deve limitare ad una semplice comparazione fra enti, ma individua nell'ambito di alcune amministrazioni di riferimento, quelle che presentano la miglior performance relativamente ad alcuni indicatori. Le aree di benchmark interessa le attività e i servizi, le dimensioni dello stato di salute e gli impatti.

Servizi	Servizio	Indicatore	Formula		CCIAA Prato		Migliore Performance in ambito regionale
					anno 2011	anno 2010	anno 2010
	Registro imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<i>tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto della sospensione</i>	gg	5	12	1
	Registro imprese	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	<i>n. pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/n. di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno</i>	%	36,7	36	28
	Registro imprese	Rispetto dei tempi di evasione	<i>n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno</i>	%	69,4	49	99
	Gestione della contabilità	Tempestività del pagamento	<i>% fatture pagate entro il termine di 30 gg</i>	%	90,7	88	88
	Marchi e Brevetti	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	<i>n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio</i>	n.	393	396	1.116
	Sviluppo Nuove Imprese	Indica il servizio di sviluppo nuove imprese reso allo sportello	<i>n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.l.)</i>	n.	5,1	6,1	28,5
Salute	Stato di salute	Indicatore	Formula		CCIAA Prato		Migliore Performance in ambito regionale
					anno 2011	anno 2010	anno 2010
	Finanziaria	livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	<i>Valore aggiunto globale distribuito / ricavi ordinari</i>	%	73%	75%	88%
	Finanziaria	Indice di struttura	<i>immobilizzazioni / patrimonio netto</i>	n.	0,7	0,5	0,4
	Organizzativa	Grado di aggiornamento del personale	<i>n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale dipendenti</i>	%	100%	98%	100%
	Organizzativa	Assenteismo malattie brevi	<i>assenza malattie brevi (inferiori 10gg) / tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)</i>	%	3,3	3,6	2,2
Impatti	Area	Indicatore	Formula		CCIAA Prato		Migliore performance in ambito regionale
					anno 2011	anno 2010	anno 2010
	Sostenere le imprese nella competizione	interventi economici per impresa attiva	<i>valore complessivo degli interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)</i>	€	91,2	73,3	134,9

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

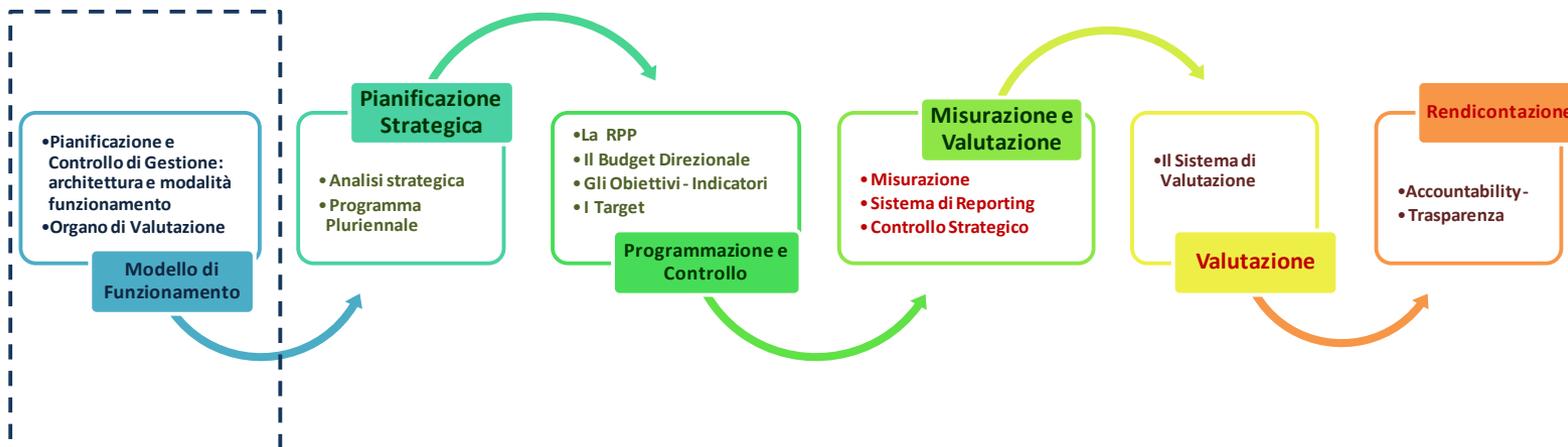
Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up





Il Ciclo di Gestione della performance: il modello di funzionamento



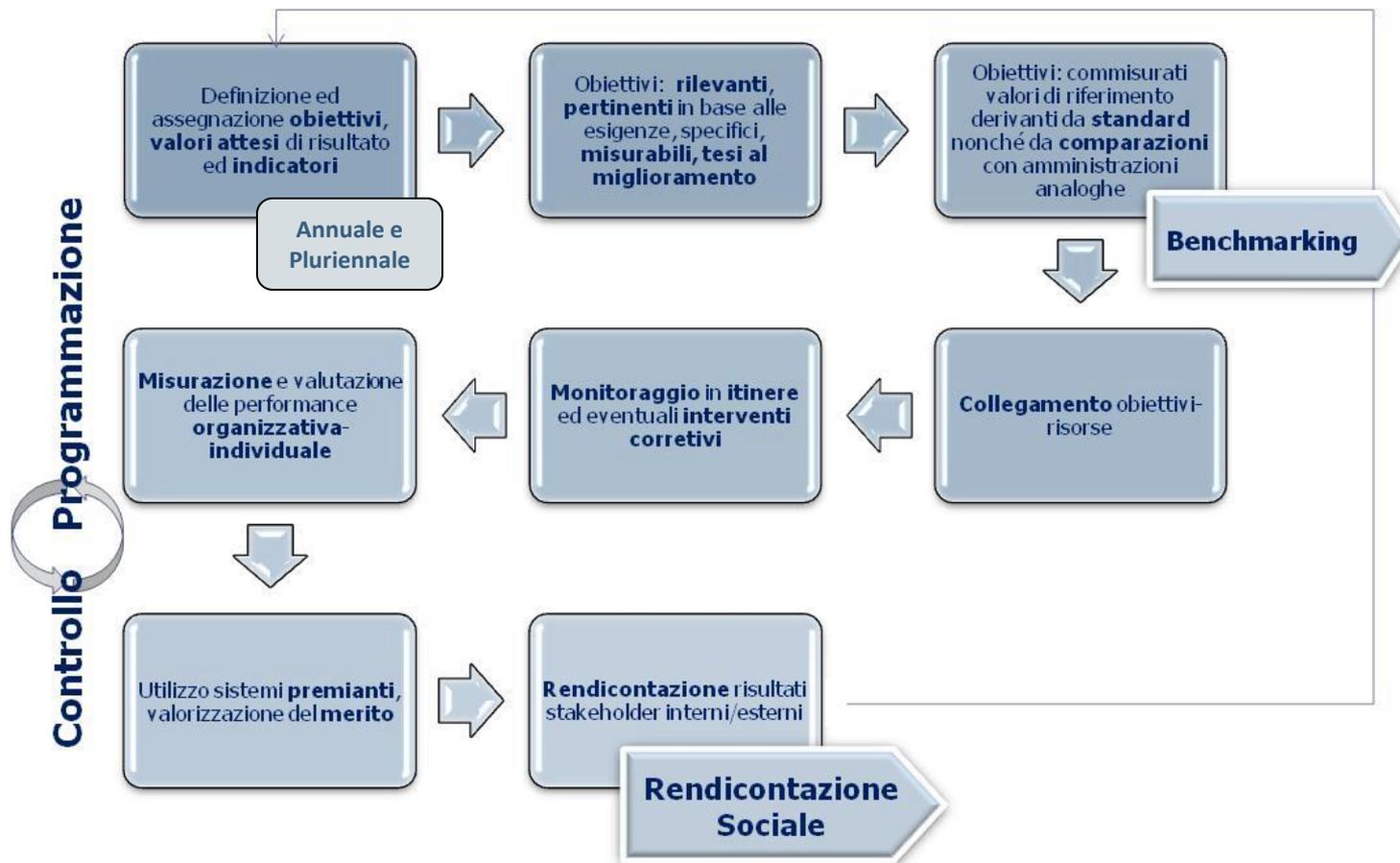
Documenti approvati nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance:

- Programma Triennale della Trasparenza 2011-2013 (delibera Giunta n. 11 del 28.02.2011) [www.link](#)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera Giunta n. 17 del 15.03.2011) [www.link](#)
- Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2012 (delibera Consiglio n. 9 del 17.11.2011)
- Preventivo per l'anno 2012 (delibera Consiglio n. 10 del 20.12.2011)
- Assegnazione budget ai dirigenti di settore (Determinazione del Segretario Generale n. 533 del 22.12.2012)
- Piano annuale di massima delle attività per l'anno 2012 (Determinazione del Segretario Generale n. 540 del 29.12.2012)
- Assegnazione obiettivi operativi alla dirigenza per l'anno 2012 (*provvedimento da approvare*)

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up



Il Ciclo di Gestione della performance: il modello di funzionamento



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up



Il Ciclo di Gestione della performance: gli attori interni del processo di definizione del Piano

Il processo di formazione e di realizzazione del Piano si articola in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione e audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi. Di seguito viene fornita una rappresentazione sintetica dei soggetti interni all'Ente coinvolti per ogni fase. Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni con le modalità di volta in volta ritenute più idonee e funzionali.

Fase	Soggetti interni coinvolti
Definizione ed aggiornamento del Piano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidente e Giunta Camerale ▪ Dirigenza e Segretario Generale
Adozione del Piano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Camerale
Attuazione del Piano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Camerale ▪ Dirigenza e Segretario Generale ▪ Personale ▪ O.I.V. (Struttura Tecnica Permanente)
Audit del Piano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ O.I.V. (Struttura Tecnica Permanente) ▪ Personale dirigenziale e non

- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark ▶
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶



Il Ciclo di Gestione della performance : gli attori interni del processo di definizione del Piano

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Piano della Camera di Commercio di Prato concorrono, ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

- ✓ il Presidente e la Giunta Camerale, che promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e intervengono nella fase di definizione, adozione e attuazione del Piano (art. 15, commi 1 e 2);
- ✓ il Segretario Generale e ciascun dirigente, cui competono la definizione e attuazione del Piano e l'aggiornamento dei contenuti dello stesso (art. 5, comma 1);
- ✓ l'OIV, che interviene principalmente nella fase di monitoraggio e audit, in quanto "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché come soggetto che "monitora il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni" e che "garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione". Esso, inoltre, interviene nella fase di attuazione del Piano, in quanto responsabile dell'attività di controllo strategico (art. 14, commi 2 e 4). L'OIV, infine, esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché della dirigenza, per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano;
- ✓ la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, che funge da interfaccia tecnica tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di pianificazione della performance, interagendo con le diverse unità organizzative e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni (art. 14, comma 9);
- ✓ il personale, che partecipa al processo di definizione e attuazione del Piano.

Presentazione del Piano e principi di redazione	▶
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	▶
Analisi del contesto	▶
Gli ambiti di valutazione	▶
La performance della Camera <i>Impatti</i> <i>Programmi</i> <i>Attività e servizi</i> <i>Stato di Salute</i> <i>Benchmark</i>	▶
Il Ciclo di Gestione della Performance	▶
Allegati tecnici <i>Programma Pluriennale</i> <i>RPP</i> <i>Budget 2012</i> <i>Check-Up</i>	▶



Il Ciclo di Gestione della performance: le azioni di miglioramento

La Camera di Commercio di Prato, nel rispetto del principio di miglioramento continuo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione, che a loro volta garantiscono l'evoluzione nel tempo dei livelli di performance raggiunti, adotta un modello di Check-up che consente di rilevare il grado di attuazione delle metodologie in essere e del relativo livello di rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 150/2009, Delibera CIVIT 104/2010, Linee Guida Unioncamere Nazionale).

In tal senso, il modello di Check-Up:

- ✓ costituisce un sistema di diagnosi idoneo a valutare lo stato di salute/efficacia dei Sistemi di Misurazione e Valutazione in essere nelle Camera di Commercio (estendendo la valutazione all'intero Ciclo della Performance)
- ✓ garantisce la produzione di un flusso informativo come punto di partenza per l'implementazione di un Piano di miglioramento dei sistemi al fine di garantire una piena rispondenza al modello di riferimento (che trova attuazione nel Piano della performance)
- ✓ si presenta come modello flessibile in grado di recepire nel tempo eventuali cambiamenti istituzionali- organizzativi a seconda delle esigenze strategico - gestionali
- ✓ fornire ad un vero e proprio modello di monitoraggio del Sistemi in essere per attività di Audit.

Si rimanda all'allegato n. 4 per i risultati del check-up.

Presentazione del Piano e principi di redazione	▶
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	▶
Analisi del contesto	▶
Gli ambiti di valutazione	▶
La performance della Camera <i>Impatti</i> <i>Programmi</i> <i>Attività e servizi</i> <i>Stato di Salute</i> <i>Benchmark</i>	▶
Il Ciclo di Gestione della Performance	▶
Allegati tecnici <i>Programma Pluriennale</i> <i>RPP</i> <i>Budget 2012</i> <i>Check-Up</i>	▶



La Relazione sulla Performance

Ogni anno la Relazione sulla Performance della Camera di Commercio evidenzia, a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel Piano delle Performance. La Relazione inoltre contiene un rendiconto delle risorse, una rilevazione puntuale degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere dell'Ente Camerale.

La Relazione sulla Performance è strutturata in modo del tutto complementare al presente Piano della Performance. Ciascuna delle schede presenti nel Piano è riproposta a consuntivo, con il valore degli indicatori raggiunto al 31/12. Per ogni indicatore e, in modo aggregato per ogni scheda, un emoticon descrive in modo sintetico il giudizio che la Camera esprime rispetto al livello di performance raggiunto.



L'emoticon verde indica che il valore raggiunto dall'indicatore corrisponde al target previsto e che la performance è valutata come positiva;



L'emoticon giallo indica che il valore raggiunto dall'indicatore si colloca in un intorno del valore target previsto ma la performance è valutata solo in parte positiva;



L'emoticon rosso indica che il valore raggiunto dall'indicatore si discosta dal valore target previsto e che la performance è valutata come negativa.

Alla luce di quanto svolto nel corso dell'anno, la Relazione sulla performance fornisce un quadro sintetico di informazioni che consentono di valutare se l'Ente Camerale:

- Si è mosso nella direzione prevista (**grado di realizzazione della vision**)
- Ha prodotto gli **impatti** attesi;
- Ha realizzato le fasi dei **programmi strategici** previste;
- Ha svolto il livello di **attività** ed erogato il livello di **servizi** programmato nel rispetto delle condizioni di stock, qualità,

efficienza ed efficacia e customer satisfaction;

- Ha mantenuto gli **stati di salute** finanziaria, organizzativa e delle relazioni previsti;
- Ha mantenuto, o migliorato o peggiorato, il proprio posizionamento relativo rispetto al **Benchmark**.

La Relazione sulla Performance contiene fra i suoi allegati una rendicontazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e ai dirigenti e i documenti di consuntivazione del bilancio.

Presentazione del Piano e principi di redazione ▶

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶

Analisi del contesto ▶

Gli ambiti di valutazione ▶

La performance della Camera ▶

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance ▶

Allegati tecnici ▶

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2012
- Check-Up

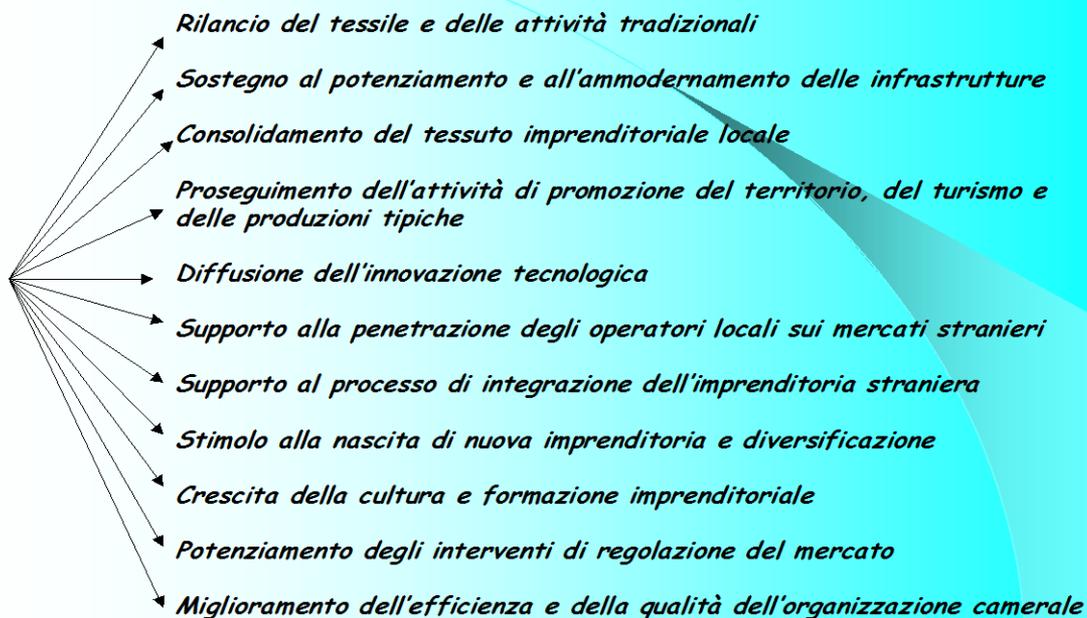




Allegati tecnici – Il Programma pluriennale 2008-2012

Con il programma pluriennale il Consiglio determina gli indirizzi generali che dovranno guidare l'attività dell'Ente per tutta la durata del proprio mandato, tenendo conto delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire, anche alla luce degli atti di programmazione degli enti territoriali appartenenti al suo stesso contesto.

Le strategie dell'Ente per il Mandato 2008-2012



3

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up



Allegati tecnici - La Relazione Previsionale e Programmatica 2012

La Legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma pluriennale, a cui dà progressiva attuazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di contabilità (D.P.R. 254/2005) la Relazione Previsionale e Programmatica, dovendo illustrare i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, contiene in premessa un aggiornamento del contesto socio economico di riferimento.

La programmazione per il 2012 determina, con riferimento allo scenario economico attuale, un focus degli obiettivi da realizzare e consolidare nel corso dell'anno all'interno della cornice delle strategie definite dal programma pluriennale. Tali strategie devono oggi essere declinate nell'ambito delle priorità che il sistema camerale si è dato per il prossimo anno. L'Unioncamere ha individuato infatti alcune chiare priorità che chiamano in causa un nuovo e ancor più incisivo ruolo del sistema camerale a sostegno dei sistemi economici locali, tali da far emergere il contributo originale delle Camere di commercio.

Allegati Piano Performance 2012-2014

Presentazione del Piano e principi di redazione	▶
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	▶
Analisi del contesto	▶
Gli ambiti di valutazione	▶
La performance della Camera <i>Impatti</i> <i>Programmi</i> <i>Attività e servizi</i> <i>Stato di Salute</i> <i>Benchmark</i>	▶
Il Ciclo di Gestione della Performance	▶
Allegati tecnici <i>Programma Pluriennale</i> <i>RPP</i> <i>Budget 2012</i> <i>Check-Up</i>	▶



Allegati tecnici – Il Budget 2012

	PREVENTIVO ANNO 2012	FUNZIONE ISTITUZIONALE ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)			FUNZIONE ISTITUZIONALE SERVIZI DI SUPPORTO (B)		FUNZIONE ISTITUZIONALE ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO (B)		FUNZIONE ISTITUZIONALE STUDIO, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
		Area 1) Affari Generali	Area 2) URP-partecipate	Area 3) Organi istituzionali e segreteria generale	Area 4) Amministrazione e contabilità	Area 5) Servizi di supporto	Area 6) ADR e Sanzioni	Area 7) Anagrafico e regolazione mercato	Area 8) Affari Economici	
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Diritto Annuale	7.970.000,00				7.970.000,00					7.970.000,00
2) Diritti di Segreteria	1.801.815,00						10.015,00		73.200,00	1.801.815,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	488.418,91			204.609,20			8.165,92	1.718.600,00	3.800,00	488.418,91
4) Proventi da gestione di beni e servizi	222.850,00			10.000,00	50.000,00		45.000,00	35.000,00	82.850,00	222.850,00
5) Variazione delle rimanenze	-6.000,00							-6.000,00		-6.000,00
Totale proventi correnti (A)	10.477.083,91			214.609,20	8.020.000,00		63.180,92	1.751.400,00	427.893,79	10.477.083,91
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-3.546.712,03	-97.113,00	-37.895,00	-471.205,26	-938.869,00	-91.220,00	-96.856,00	-1.208.416,37	-605.137,40	-3.546.712,03
a) competenze al personale	-2.701.087,03	-74.663,00	-28.975,00	-358.281,26	-687.828,00	-69.860,00	-74.226,00	-942.496,37	-464.757,40	-2.701.087,03
b) oneri sociali	-648.134,00	-18.350,00	-7.220,00	-87.324,00	-173.800,00	-17.760,00	-18.330,00	-210.270,00	-115.080,00	-648.134,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-153.700,00	-4.100,00	-1.700,00	-24.100,00	-35.100,00	-3.600,00	-4.300,00	-55.500,00	-25.300,00	-153.700,00
d) altri costi	-43.791,00			-1.500,00	-42.141,00			-150,00		-43.791,00
7) Funzionamento	-2.837.595,38	-30.400,00	-633.884,00	-509.919,53	-1.113.590,00	-104.595,00	-43.770,00	-315.231,85	-86.205,00	-2.837.595,38
a) Prestazioni servizi	-971.616,17	-24.000,00	-19.650,00	-88.899,32	-494.610,00	-84.545,00	-39.070,00	-190.611,85	-30.230,00	-971.616,17
b) godimento di beni di terzi	-382.300,00							-800,00		-382.300,00
c) Oneri diversi di gestione	-492.566,00	-6.400,00	-3.400,00	-49.471,00	-237.480,00	-20.050,00	-4.700,00	-120.090,00	-50.975,00	-492.566,00
d) Quote associative	-808.323,00									-808.323,00
e) Organi istituzionali	-182.790,21			-174.060,21				-3.730,00	-5.000,00	-182.790,21
8) Interventi economici	-2.660.000,00		-97.100,00	-498.000,00			-40.000,00	-32.400,00	-1.992.500,00	-2.660.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.701.900,00				-1.700.400,00			-1.500,00		-1.701.900,00
a) Immob. immateriali	-3.100,00				-1.600,00					-3.100,00
b) Immob. materiali	-23.800,00				-23.800,00					-23.800,00
c) svalutazione crediti	-1.675.000,00				-1.675.000,00			-1.500,00		-1.675.000,00
d) fondi rischi e oneri										
Totale Oneri Correnti (B)	-10.746.207,41	-127.513,00	-768.879,00	-1.479.124,79	-3.752.859,00	-195.815,00	-180.626,00	-1.557.548,22	-2.683.842,40	-10.746.207,41
Risultato della gestione corrente (A-B)	-269.123,50	-127.513,00	-768.879,00	-1.264.515,59	4.267.141,00	-195.815,00	-117.445,08	193.851,78	-2.255.948,61	-269.123,50
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	279.223,50		48.500,00	86,00	227.698,00			1.893,50	1.046,00	279.223,50
11) Oneri finanziari										
Risultato gestione finanziaria	279.223,50		48.500,00	86,00	227.698,00			1.893,50	1.046,00	279.223,50
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12) Proventi straordinari										
13) Oneri straordinari	-10.100,00									-10.100,00
Risultato gestione straordinaria	-10.100,00									-10.100,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	-127.513,00	-720.379,00	-1.264.429,59	4.484.739,00	-195.815,00	-117.445,08	195.745,28	-2.254.902,61	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E) Immobilizzazioni immateriali										
Software										
Licenze d'uso										
Diritti d'autore										
Altre	6.000,00							6.000,00		6.000,00
Totale Immobilizz. Immateriali	6.000,00							6.000,00		6.000,00
F) Immobilizzazioni materiali										
Immobili	12.165.300,00					12.165.300,00				12.165.300,00
Impianti										
Attrezz. non informatiche	4.300,00				2.500,00			1.800,00		4.300,00
Attrezzature informatiche	11.000,00				11.000,00					11.000,00
Arredi e mobili	1.070.000,00				1.070.000,00					1.070.000,00
Automezzi										
Biblioteca	2.500,00	100,00	100,00	300,00	500,00	200,00	100,00	800,00	400,00	2.500,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	13.253.100,00	100,00	100,00	300,00	1.084.000,00	12.165.500,00	100,00	2.600,00	400,00	13.253.100,00
G) Immobilizzazioni finanziarie										
Partecipazioni e quote	650.000,00		250.000,00						400.000,00	650.000,00
Altri investimenti mobiliari	1.750.000,00									1.750.000,00
Totale Immob. Finanziarie	2.430.000,00		2.000.000,00						430.000,00	2.430.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.689.100,00	100,00	2.000.100,00	300,00	1.084.000,00	12.165.500,00	100,00	8.600,00	430.400,00	15.689.100,00

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

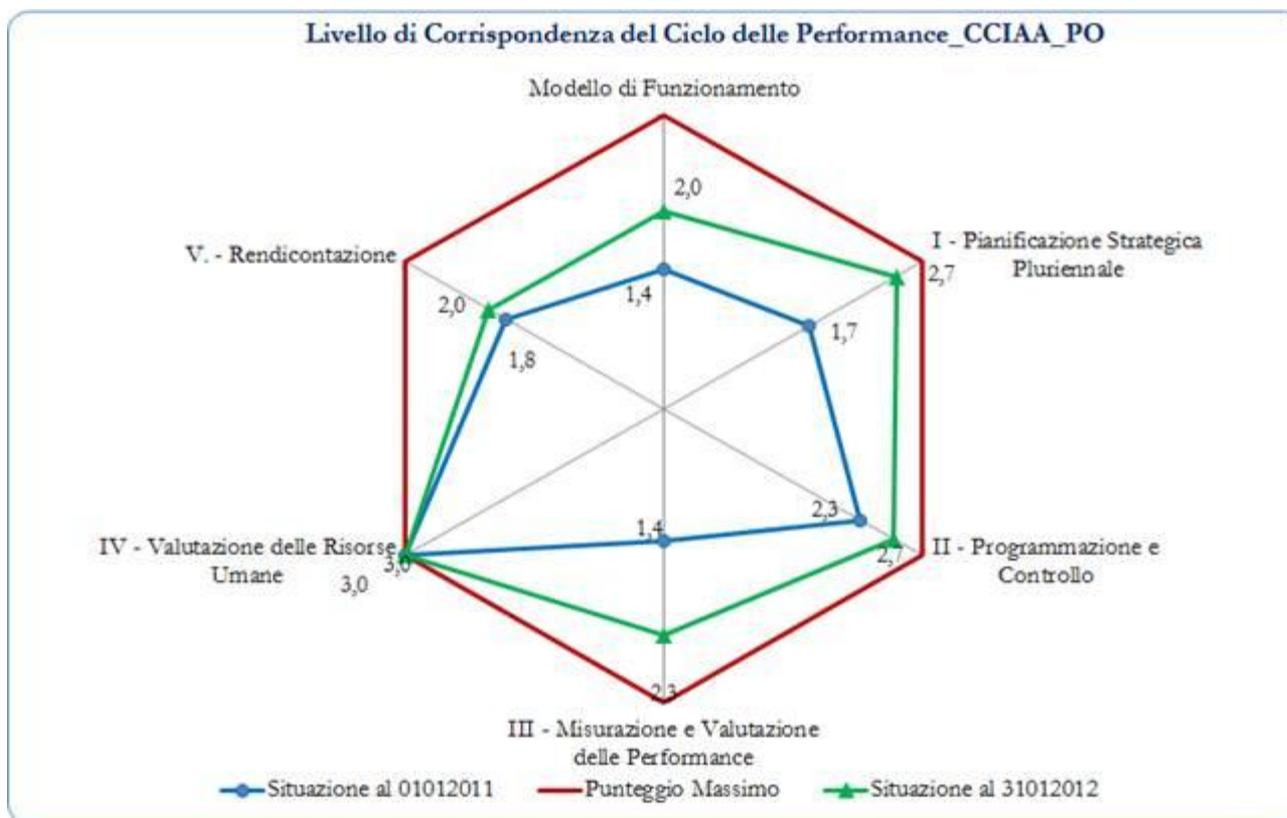
Allegati tecnici
Programma Pluriennale
RPP
Budget 2012
Check-Up

Il Budget direzionale, approvato dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, attribuisce le risorse ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali e assegna gli obiettivi ai dirigenti. Ciascuna funzione istituzionale comprende una o più aree organizzative.



Allegati tecnici: Check-Up e Piano di miglioramento 2012-2014

CCIAA_PO: “diagnostica”



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici ▶
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up





Allegati tecnici: Check-Up e Piano di miglioramento 2012-2014

Oggetto	Elementi migliorativi nel corso del 2011	Piano di miglioramento 2012-2014
Modello di funzionamento	Sviluppo di un Modello di Funzionamento del Ciclo di Pianificazione e Controllo (del. CIVTT n. 104/2010)	Utilizzo di un sistema informativo integrato per la gestione del Ciclo delle Performance Piena integrazione degli strumenti a supporto del Ciclo di gestione della performance
Pianificazione strategica Pluriennale	Obiettivi pluriennali multidimensionali Redazione Conto economico pluriennale Cruscotto obiettivi/ indicatori pluriennali di risultato	Affinamento del sistema di definizione di obiettivi strategici pluriennali con respiro triennale (indicatori e target) Miglioramento del sistema di definizione delle misure di outcome
Programmazione e controllo	Sistematizzare la definizione di obiettivi/indicatori di Ente funzionali alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa così come richiesto dalla Riforma (Piano della Performance) Miglioramento del processo di aggiornamento degli obiettivi in itinere	Ottimizzazione della ciclicità del controllo, target ragionati in base alle risultanze del controllo e integrazione con le risultanze derivanti da strumenti volti a misurare tutti gli ambiti della performance (customer, benessere organizzativo, benchmarking, efficienza, qualità erogata, etc)
Misurazione e valutazione Performance	Miglioramento del sistema di Reporting Adozione reportistica differenziata a seconda del destinatario al fine di soddisfare al meglio le differenti esigenze informative	Messa a regime del sistema di monitoraggio dei processi anche in termini di costo Potenziamento del sistema di reportistica, in termini di maggiore frequenza nella produzione dei dati e nella loro analisi, e degli strumenti del controllo strategico Misurazione del clima interno e del benessere organizzativo
Valutazione Risorse Umane		Costante revisione metodologia valutazione performance individuale in linea con la normativa
Rendicontazione	Comunicare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Performance Redazione Bilancio sociale in ottica di genere	Piena implementazione del Programma Triennale della Trasparenza Realizzazione di momenti istituzionali di incontro con gli Stakeholder funzionali alla rendicontazione ed accountability Piena trasparenza dei risultati raggiunti attraverso la Relazione sulla Performance



- Presentazione del Piano e principi di redazione ▶
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale ▶
- Analisi del contesto ▶
- Gli ambiti di valutazione  ▶
- La performance della Camera ▶
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance ▶
- Allegati tecnici 
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2012
 - Check-Up

